



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

OGGETTO APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2021.	Nr. Progr. 1 Data 20/01/2022
---	---

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 20/01/2022 alle ore 09:30.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTI del mese di GENNAIO alle ore 09:51 convocata con le prescritte modalità, in via telematica si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
MASTRANGELO GIOVANNI	S	MILANO MARIANNA	S	PAVONE FILOMENA	S
COLAPINTO FILIPPO	S	CAPANO DOMENICO	S	MILANO ROSARIO	S
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	S	BENAGIANO ANDREA	S	LUCILLA DONATO	S
SERRA PASQUA	S	FERRANTE OTTAVIO	S		
DONVITO FRANCESCO	S	PARADISO DONATO	S		
SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	MARTUCCI FILIPPO DAVIDE	S		
CASAMASSIMA DOMENICO	S	LIUZZI MAURIZIO	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, LUIGI DI NATALE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO del Consiglio, OTTAVIO FERRANTE il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per appello nominale l'approvazione del verbale della seduta del 22 dicembre 2021. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 17

Assenti===

Votanti 14

Astenuti 3 (Casamassima, Serra, Milano Rosario)

Favorevoli 14

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2021;

VISTO l'art. 98 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ferrante Ottavio

IL SEGRETARIO GENERALE

Di Natale Luigi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



**COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Città Metropolitana di Bari)**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 22/12/2021

Il giorno 22/12/2021, alle ore 10,30 si è riunito nella sala Consiliare il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in 1° convocazione, giusta avviso di convocazione prot. n. 37354 del 17/12/2021, per la trattazione dei seguenti argomenti:

SEDUTA PUBBLICA

1 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2021.

2 - Proposta

OGGETTO: INTERPELLANZA RISPETTO ALLA DETERMINA N. 1066/2021 AD OGGETTO:"IMPEGNO DI SPESA PER DISBRICO PRATICHE PENSIONISTICHE E INSERIMENTO ISCRIZIONI PER SERVIZIO MENSA SCOLASTICA SU PIATTAFORMA TELEMATICA PRESENTATA DAL CONS. DONATO LUCILLA.

3 - Proposta

OGGETTO: "PROGETTI UTILI ALLA COMUNITA' (PUC) PER I BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA". INTERPELLANZA EX ART. 82 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL CONS. DONATO LUCILLA.

4 - Proposta

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONS. DOTT. ROSARIO MILANO: SITUAZIONE AMBIENTALE A GIOIA DEL COLLE ED INCIDENZA SULLA SALUTE

5 - Proposta

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONS. DOTT. ROSARIO MILANO: STATO DI AVANZAMENTO DELLA STRUTTURAZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO E IL RIAVVIO DEL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PUG.

6 - Proposta

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE.

7 - Proposta

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN SEGUITO A SENTENZA N. 361/2021 DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI BARI

Presiede: Dott. Ottavio Ferrante – Presidente del Consiglio

Assiste: Dott. Luigi Di Natale – Segretario Generale

Eseguito l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti n. 15 componenti il consiglio ed assenti 2 come da tabella seguente:

CONSIGLIERI	P	A
Mastrangelo Giovanni	X	
Colapinto Filippo	X	
Petrera Giuseppe Junior	X	
Donvito Francesco	X	
Spinelli Caterina	X	
Casamassima Domenico		X
Milano Marianna	X	
Capano Domenico	X	
Benagiano Andrea	X	
Serra Pasqua		X
Ferrante Ottavio	X	
Paradiso Donato	X	
Martucci Filippo Davide	X	
Liuzzi Maurizio	X	
Pavone Filomena	X	
Milano Rosario	X	
Lucilla Donato	X	
TOTALE	15	2

Il Presidente dell'Assemblea dichiara valida la seduta.

- *Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.*

COMUNICAZIONI

Presidente Ottavio FERRANTE: Devo fare velocemente due comunicazioni io. La prima riguarda la trasmissione del protocollo n. 37734 del 20 dicembre 2021 di cui tutti voi avete copia, e la seconda riguarda, invece, il prelievamento dal fondo di riserva ex art. 176 del TUEL, come si evince dalle delibere della Giunta n. 283 e 281 del 14 dicembre 2021.

Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere Petrera.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Grazie Presidente. Su indicazione dell'assessore con delega all'ambiente ed al centro storico, Vito Etna, comunico che saranno affissi 32 segnali di divieto di sosta e fermata così come da ordinanza del comandante della Polizia Locale che saranno validi dalle ore 5:00 alle ore 8:00 di ogni primo lunedì di ciascun mese. I suddetti divieti interesseranno tutto l'anello del centro storico, nel dettaglio via Cavour, via Gioberti, via Garibaldi e via Manin. Questo sarà necessario per procedere alla pulizia approfondita del manto stradale e dei marciapiedi di tutto il nostro centro storico a cura naturalmente della ditta Navita. Colgo l'occasione, inoltre, in rappresentanza del gruppo Lega, che mi onoro di rappresentare, insieme all'Avvocato Pippo Colapinto, di rivolgere a tutti voi i migliori auguri di buon Natale. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Petrera. Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere Benagiano.

Consigliere Andrea BENAGIANO: Volevo comunicare che oggi stanno procedendo all'abbattimento del pioppo del giardino di Vito Antonio Donvito, per intenderci Paolo VI. Perché purtroppo, con sommo dispiacere siamo stati costretti a procedere all'abbattimento, c'è una relazione del DEC che certifica che l'albero è affetto dal tumore del pioppo e quindi è pericoloso. Però comunico, altresì, che quell'albero sarà sostituito da un viale alberato di 20 alberi di Giuda e in più saranno sostituite altre essenze che purtroppo sono seccate nel corso dell'anno passato e in più sarà effettuata una piantumazione di altri 8 alberi circa, alcuni di questi andranno ad adombrare la zona giochi del parco. Quindi ci tenevo a comunicare al Consiglio e alla cittadinanza che purtroppo quel grande pioppo oggi sarà abbattuto. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei. Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Capano, come sa, le comunicazioni possono essere fatte solo da un membro per ciascun gruppo, se non ci sono eccezioni considerando...

Consigliere Domenico CAPANO: Ho chiesto ai colleghi consiglieri di poter procedere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Va bene, prego consigliere Capano. Grazie comunque.

Consigliere Domenico CAPANO: Grazie Presidente e buongiorno a tutti. Volevo comunicare al Consiglio tutto e alla città che nella giornata di ieri la commissione speciale sanità, composta dai consiglieri Martucci, Pavone, Spinelli, da me e dal Presidente Ferrante ha incontrato il nuovo direttore del Distretto Sociosanitario BA/13, il dr. Gigliobianco. Incontro avuto innanzitutto per dare al dr. Gigliobianco il benvenuto e buon lavoro, nello stesso tempo per riprendere quel dialogo che si era interrotto non per mancanza di problematiche da sottoporre alla direzione del Distretto ma perché quei tentativi che la commissione aveva fatto in passato, con i precedenti diciamo che non dico che erano stati inevasi ma quasi. Devo dire che c'è stato, dal primo minuto di questo incontro, una notevole collaborazione. Il dr. Gigliobianco, da una ventina di giorni insediatosi, ha provveduto tempestivamente ad una ricognizione sia della struttura che delle attività presenti nel Distretto e nel PTA di Gioia del Colle. Vi comunico che questo ci era stato già ufficialmente dato come dato dalla Direzione Generale della ASL Bari una decina di giorni fa, c'è stato un incontro anche alla presenza del Sindaco Mastrangelo, dove finalmente i lavori che erano stati deliberati circa due anni fa, lavori di ultimazione e completamento del PTA con la sostituzione degli infissi e con il nuovo impianto di climatizzazione sono stati affidati, e quindi c'è stata l'aggiudicazione e l'affidamento dei lavori alla ditta che nel mese di gennaio inizierà finalmente con questi lavori per procedere alla loro ultimazione. Lavori che consentiranno finalmente di poter avere un PTA dove potranno essere trasferiti tutti i servizi presenti anche in via Ludovico Ariosto. Oltre questo, devo dire che la commissione tutta ha elencato una serie di criticità al dr. Gigliobianco, criticità annose, menziono alcune di esse: i locali del CUP Ticket, locali che non sono per niente a norma, non riescono a dare la possibilità agli utenti, sia di inverno che d'estate, di poter accedere in tutta tranquillità e per le questioni climatiche e perché sono locali abbastanza angusti. Altro problema sollevato è stato quello dell'accesso per i disabili a tutta la struttura. E devo dire che immediatamente il dr. Gigliobianco, che aveva già riscontrato questa inefficienza, ha già provveduto a capire quella che può essere la soluzione, perché abbiamo un ingresso con una rampa per disabili già presente e ci è stato comunicato che stanno provvedendo alla sostituzione della porta che si riguastava non appena riparata. All'incontro ha partecipato anche l'assessore Pontiggia, che ha voluto sottolineare, come su Gioia del Colle non è più presente l'attività del SERD, altro problema molto importante, e quindi il dr. Gigliobianco ha attenzionato anche questa problematica. Da parte sua ci è stato comunicato che oltre ai servizi ambulatoriali in day service, che sono già presenti, cercherà di implementare gli stessi con altre specializzazioni e incrementare nello stesso tempo quella che è l'attività che viene svolta dagli stessi day service già presenti. Sta cercando di rendere operativa anche la seconda sala operatoria, in quanto la prima viene usata dal day service di oculistica e la seconda, una volta resa funzionante, potrebbe essere e sicuramente sarà usata anche dal day service di ortopedia per quelli che potranno essere gli interventi presso il PTA. Quindi devo dire che tutta la commissione ha avuto un'ottima... diciamo che siamo rimasti molto soddisfatti, perché finalmente c'è la volontà di far ripartire tutto il Distretto e quindi anche il PTA di Gioia del Colle. Quindi questa è la comunicazione che al momento la commissione intende dare alla città e al Consiglio tutto. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Capano. Prego consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: Buongiorno a tutti. Puntualmente, come ogni novembre e dicembre, la consigliera Pavone, come sapete, si ritrova a riparlare di teatro. Apparentemente potrebbe sembrare una derubricazione questa di ridurlo ad una comunicazione, però voglio che sia questo, perché ho recuperato l'interpellanza che avevo portato due anni fa e avrei potuto riproporla esattamente negli stessi termini. Sono stata combattuta se fare questa comunicazione che poi spero che sia soprattutto uno spunto di riflessione, non è una domanda, io non ho più domande, però dicevo sono stata combattuta, però poi quando ho letto la delibera di Giunta dell'approvazione del Consiglio Comunale naturalmente non ho potuto evitarlo, perché come al solito ho un sussulto, perché è evidente che in una delibera di Giunta sia necessario citare il regolamento del Teatro Rossini, perché ce l'abbiamo, è del 2015. Peccato che poi invece ci sono una serie di cose che in quel regolamento ci sono e che vengono disattese nonostante due anni fa, quindi era il 20 dicembre del 2019, l'ho ritrovata, avessimo portato all'attenzione del Consiglio Comunale, cosa che ormai non si fa più, diciamo, abbiamo riportato all'attenzione del Consiglio Comunale la gestione degli organi previsti da quel regolamento: la consulta per la cultura, la commissione, c'è anche una commissione, si chiama amministrativa, ricordo così, composta da 5 membri (Sindaco, assessore o suo delegato, un rappresentante delle associazioni, due consiglieri comunali uno di maggioranza e uno di minoranza ed anche il responsabile del servizio cultura e turismo). Ora, ci tenevo a fare questa comunicazione perché siamo alla terza stagione, almeno quella programmata, che poi la seconda non si

sia realizzata in pieno, siamo alla terza, vuol dire che ne mancano solo due, ormai sinceramente dispero che questi organi possano essere realmente istituiti, però ci tenevo a comunicare che forse l'istituzione di questi organi servirebbe anche ad evitare non voglio dire degli errori, voglio dire degli scivoloni? Per evitare che poi, davvero, tutto si riduca ad una semplice comunicazione tutt'altro che istituzionale. Sinceramente io sono un po' stanca di fare comunicazioni istituzionali, interpellanze su questo tema, perché l'ho detto siamo alla terza stagione e vi assicuro che la pandemia in questo non c'entra. Istituire degli organi previsti da un regolamento, si poteva fare a maggior ragione, ma soprattutto è proprio la forma della condivisione di una visione che manca, io che sono anche membro della terza commissione mi ritrovo puntualmente ad avere comunicazione di quello che si sta per fare, quando invece, come sappiamo, nella programmazione oltre che discuterne in Consiglio Comunale, credo che nella programmazione, soprattutto nella commissione potrebbe veramente dare il suo contributo, però è così. Allora, ci tenevo semplicemente a dire questo proprio perché ormai ho detto non so se realmente questo accadrà, però volevo che questo fosse uno spunto di riflessione. Ci stiamo avvicinando alla terza stagione, che potremo anche chiamare mini stagione per una serie di ragioni è brevissima, io, davvero, non so più neanche se augurarmelo, però spero che davvero si riesca a comprendere di quanto poco, attraverso questo strumento eccezionale che abbiamo di creare cultura in questa città, di quanto poco si stia dando importanza a quello che rimarrà dopo, perché ospiti e ospitati, io ci ho pensato prima di parlare in questi tre anni una reale novità o qualcosa che sappiamo che fra due anni questa amministrazione ci avrà lasciato in quel teatro, non la vedo. È chiaro che ci sono tutta una serie di associazioni che contribuiscono e ce collaborano, ma che vorrei, ed è proprio questa la comunicazione e quindi lo spunto di riflessione, vorrei che fosse chiaro che derivano dal passato. Ecco, speriamo, insomma, che gli ultimi due anni insomma che comunque questa amministrazione dovrebbe esserci, il lavoro si possa svolgere in maniera diversa. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Pavone. Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere Lucilla.

Consigliere Donato LUCILLA: Buongiorno a tutti. Buongiorno Sindaco, Presidente e buongiorno anche ai cittadini che ci seguono in streaming. Prima delle comunicazioni volevo fare una premessa per ricordare, insomma, un lutto che ha colpito qualche giorno fa un funzionario che ha collaborato col Comune di Gioia per tantissimi anni che, al di là delle convinzioni politiche, è stato un punto di riferimento importante per i servizi svolti da questo Comune, Filippo Castellaneta, che purtroppo è stato colpito da un tristissimo lutto, volevo manifestare la vicinanza alla persona, anche se è andato in pensione, ma è stato veramente per quarant'anni un punto di riferimento importante dei servizi di questo Comune. Oltre questo volevo fare invece una premessa, perché ho ricevuto questa mattina la risposta ad una interrogazione che avevamo posto insieme con i consiglieri Pavone e Paradiso, volevo fare un invito al Sindaco, diciamo: Sindaco, certe affermazioni in una comunicazione istituzionale sono intollerabili sinceramente, perché delle richieste di chiarimenti da parte dei consiglieri non possono essere definite delle "malevoli riserve mentali da parte di alcuni", così come termini "infondate perplessità", anche perché poi nei fatti sostanzialmente si va a dire che questi soldi, di cui noi chiedevamo conto di come sono stati utilizzati, sono stati risparmiati, quindi potevano essere utilizzati per fare altre attività, alla fine credo che abbiamo fatto un servizio per la comunità, e quindi certi toni non vanno utilizzati in una comunicazione istituzionale. Non siamo in campagna elettorale, stiamo amministrando, dobbiamo fare l'interesse della città e certi toni, sinceramente sono intollerabili. Questo lo dico dal punto di vista proprio umano e personale perché bisogna essere rispettosi delle opinioni di tutti, perché lei è il Sindaco anche mio, di tutta la città, quindi non mi può definire malevole e malpensante se faccio delle richieste su come vengono utilizzate le somme di tutti i cittadini comprese quelle mie che rivengono dal pagamento delle tasse. Dopodiché, invece, l'altra comunicazione riguarda una richiesta che avevo avanzato già nei... Era a firma anche sua, Sindaco. Una richiesta che avevo avanzato già da qualche Consiglio Comunale che riguardava la pericolosità degli scheletri di alcune panchine che sono nei pressi della scuola dell'infanzia di via Soria. Siccome sono rimaste praticamente prive di ogni funzionalità, perché sono rimasti solo gli scheletri in ferro, ed i bambini uscendo dalla scuola spesso si fermano in quella piazzetta a giocare, cadendo vicino, è un pericolo veramente rilevante, la rimozione credo che sia una cosa abbastanza semplice, quindi magari utilizzando questo periodo della chiusura della scuola si potrebbe provvedere alla rimozione affinché alla ripresa delle attività scolastiche non ci sia questa fonte di pericolo per i bambini. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Lucilla. Prego consigliere Liuzzi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Buongiorno a tutti. Io ho un'unica comunicazione che riguarda un tema che abbiamo già portato più volte in Consiglio Comunale, sia io nelle comunicazioni, ma anche i colleghi Paradiso e Pavone con un'interpellanza, poi l'abbiamo portato con i colleghi della quarta commissione in commissione come ordine del giorno, abbiamo ascoltato due volte il comandante dei Vigili Urbani, però da allora non è cambiato niente. Adesso, nel frattempo, ultimamente, nell'ultimo incontro con il comandante abbiamo appreso che la causa sarebbe diciamo una carenza di uomini, mi riferisco alla situazione invivibile a Gioia del Colle del traffico e dei

parcheggi. Ripeto, ne abbiamo parlato più volte, io non volevo ripetere in Consiglio Comunale per l'ennesima volta questa... parlare di questa tematica, però la mia comunicazione è davvero rivolta a che finalmente si attui a Gioia del Colle un piano del traffico, si trovino delle sistemazioni alternative per i parcheggi che ormai, ad esempio, di fronte la scuola San Filippo Neri dove, per altro, io ogni mattina mi reco per accompagnare mia figlia a scuola, ormai si è alla quarta fila, non è possibile transitare; stessa cosa nei pressi di altri istituti scolastici. Quindi il problema dei parcheggi, il problema della viabilità, il problema di macchine in divieto di sosta è una cosa indicibile a Gioia del Colle. Non si è fatto nulla. Il vecchio assessore aveva detto due anni fa in commissione, i colleghi della quarta commissione se lo ricorderanno, che era pronto per essere emanato un piano del traffico, sono passati due anni, non è accaduto nulla. Addirittura, se non ricordo male, aveva anche parlato di un incarico che era stato dato, ora non ricordo precisamente. Quindi con le festività natalizie, con strade anche bloccate per una serie di cantieri che, per fortuna, anche a Gioia del Colle si sono aperti grazie anche agli incentivi fiscali, con le strade chiuse per permettere il transito in occasione delle festività natalizie, la situazione del traffico è diventata davvero inconcepibile. Non capisco se c'è un disegno, un progetto per poterla risolvere o se semplicemente ci dobbiamo affidare, come spesso accade, alla buona sorte. Quindi, diciamo, la mia comunicazione è su questo. Spero che prima o poi l'assessore, il Sindaco, chi di dovere pongano in essere degli opportuni interventi per risolvere una problematica che danneggia tutti i cittadini. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Liuzzi. Altre comunicazioni? Prego consigliere Paradiso.

Consigliere Donato PARADISO: Io non volevo intervenire, ma il collega Lucilla mi ha dato la possibilità di poter ribadire quanto da lui affermato precedentemente. Io ho letto adesso, non l'avevo letto, ho letto adesso questa risposta alla nostra interrogazione, ed effettivamente devo ribadire questo concetto già riferito dal collega, che è una cosa non tollerabile una risposta di questo tipo. Non è tollerabile che si usino certe parole come "subdola, perplessità temerariamente avanzate dagli istanti", così come non è assolutamente tollerabile tutto il periodo successivo. Cioè è mancanza di rispetto nei confronti della minoranza, mancanza di rispetto nei confronti di consiglieri comunali che avanzano delle perplessità in nome e per conto dei cittadini e che in questo caso specifico proprio hanno colpito credo nel segno, perché il fatto stesso che quell'importo di 10.000 euro poi non verrà erogato alla ditta, significa che effettivamente la nostra richiesta di chiarimenti è servita...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Faccia concludere, Sindaco!

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, faccia concludere e poi risponde.

Consigliere Donato PARADISO: Non erano infondate le perplessità.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Colleghi per cortesia! Sindaco!

Consigliere Donato PARADISO: La minoranza ha il dovere, non soltanto il diritto, ma il dovere di evidenziare delle situazioni che creano, possono creare perplessità da parte dei consiglieri e dei cittadini, bisogna avere rispetto anche di certe posizioni, senza pensare...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Nessuno pensa che ci sia malafede, nessuno l'ha scritto. Quando si fanno certe interrogazioni, quando si fanno anche certe richieste vengono fatte in perfetta buona fede col presupposto che da parte anche dell'amministrazione non c'è malafede. Per cui io chiedo che su queste cose ci sia il massimo rispetto reciproco. Rispetto soprattutto quando facciamo questi atti, secondo me, secondo noi, non vedo quale critica si possa fare, però nelle risposte ci deve essere lealtà, ci deve essere educazione e ci deve essere tolleranza soprattutto. Questo volevo dire.

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego Sindaco, vada. Grazie consigliere Paradiso.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Una comunicazione positiva e poi una risposta. Visto che mi ponete anche quesiti e mi rispondete in maniera diciamo stizzita quando voi per primi mettete in dubbio la regolarità

dell'operato di un assessore, sotto un profilo economico, non sotto il profilo amministrativo. Voi mi ponete una domanda, visto che vi stizzite della risposta...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...ed avete tutto il diritto che vi attribuisce la legge di fare domande, fermo restando quello che consegue anche dalle peculiarità delle domande che fate. Voi come vi permettete di dire: come sia stato possibile che l'assessore conoscesse già prima dell'apertura delle offerte? Voi state offendendo un assessore che la pista di ghiaccio forse se la può comprare e se la porta a casa con 10.000 euro. Per cui voi fate illazioni così pesanti che forse non le rileggete quando le scrivete. Voi vi rendete conto del primo capoverso?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Colleghi, per cortesia!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...quel clima di sospetto...

Consigliere Donato PARADISO: Sindaco, illazione che significa?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ma come vi permettete di dire questo?

Consigliere Donato PARADISO: La differenza...

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Mi faccia rispondere. Voi l'avrete scritto, la prima domanda che voi ponete è come sia stato possibile che l'assessore Romano conoscesse già. E dove era detto, che l'avete scritto, che una variazione da 22.000 onnicomprensiva, sapevamo sicuramente che avrebbe avuto un costo, perché nessuno viene a farlo gratis.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Abbiamo fatto una serie di ricerche, perché prima di fare una programmazione, quanto può costare una ruota panoramica? Negli altri Comuni ci siamo sentiti, 20.000, 10.000, 15.000, quindi sapevamo che un costo per ogni attrattiva c'era, ma da qui a dire che, come sapeva, me lo dovete dire voi, da dove l'avete evinta questa illazione? Da dove nasce? Dall'idea di una variazione di bilancio di 22.000 onnicomprensiva? Allora, voi fate illazioni sotto una procedura che ha un riferimento economico...

Consigliere Donato LUCILLA: La nota di richiesta riportava anche...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No no no, voi mi dovete dire...

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri, per cortesia!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Consigliere Lucilla, mi faccia finire perché...

Consigliere Donato LUCILLA: Siccome mi ha fatto una domanda, posso rispondere alla domanda?

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Lucilla, a mio avviso c'è il fatto personale, quindi dopo può intervenire.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Poi farò anche un elenco di tante scorrettezze che provengono poi dai partiti che voi rappresentate e che voi rappresentate in questo Consiglio Comunale, no!?

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Lucilla, a mio avviso c'è il fatto personale, la faccio intervenire subito dopo.

Consigliere Donato LUCILLA: ...come gratuita.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Mi deve far parlare, consigliere Lucilla, poi può dire quello che vuole. Io l'ho ascoltata, ho letto, le ho risposto e continuo ad essere dell'idea che questa è una illazione gratuita, infondata ed offensiva. Voi non avete chiesto chi, come e dove.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, certamente. Mettiti nei panni dell'assessore. Allora, se avete il coraggio, questa è da denuncia, questa vostra affermazione, voi dovete andare in Procura e dire che l'assessore, perché non fate una domanda, voi ponete una certezza a base della vostra interrogazione, "come sia stato possibile" e quindi vuole dire che è successo.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, attenzione, usiamo bene il congiuntivo.

Consigliere Donato PARADISO: Leggiamo il verbale del precedente Consiglio.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Leggiamo, non ho nessun problema.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Quello che avete scritto.

Consigliere Donato PARADISO: Possiamo leggere il verbale.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Su questa illazione avrò tanti difetti e in questo Comune ce ne sono tante cose da migliorare...

Consigliere Donato PARADISO: Tutte illazioni sono!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, no, questa non è una... questa è una cosa che voi avete scritto, che è offensiva. Quindi una risposta offensiva ve la potete anche beccare ogni tanto.

Consigliere Donato PARADISO: Qualsiasi critica, diventa...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Avete un partito che parla in maniera scellerata ed usa un linguaggio, scusatemi se lo dico, che neanche nei peggiori quartieri malfamati si usa, sia nei confronti delle donne, giusto o sbagliato il concetto che possono avere...

Consigliere Donato PARADISO: Che cosa?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Il partito che anche tu oggi rappresenti qua. Sia nei confronti del Sindaco, nei confronti delle Forze dell'Ordine e poi vi offendete perché uno vi dice che sono...

Consigliere Donato PARADISO: Lasciamo perdere il partito, stiamo parlando dal punto di vista amministrativo.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...ovviamente illazioni gratuite, che malpensanti queste situazioni?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Mi dispiace...

Consigliere Francesco DONVITO: Ma anche voi avete malpensato però!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Assolutamente no. Voi avete dato per scontato una cosa sbagliata.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri! Sindaco!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ed anche l'affermazione che hai fatto tu, caro Donato, rispetto...

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci possiamo calmare un attimo!?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...non avranno un centesimo perché non avendo la regolarità dell'iscrizione al MEPA, che tra l'altro è anche una facoltà che noi abbiamo aggiunto proprio per essere trasparenti insieme a tutto l'elenco delle cose che ci servivano, non l'abbiamo fatto per... non è per quello, vedetevi le date prima, visto che siete puntuali quando volete, l'abbiamo fatto prima di voi, non che grazie a voi forse avevate ragione. No, voi avete detto: come mai? Che c'era un costo, l'ho detto io in Consiglio Comunale, lo ribadisco mo', nessuno fa niente gratis, e mi sembra anche giusto, in ogni Comune mi sono sentito col Sindaco di Putignano...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Che grazie!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Che cosa devo precisare? Ma mi vuoi dire anche come devo fare l'atto amministrativo? Che fino a prova contraria ad oggi, da quando c'è questa amministrazione, neanche un ricorso amministrativo è arrivato per gli appalti che abbiamo fatto di diverse centinaia di milioni di euro. Quindi su questo quando si mette in dubbio la legittimità dell'operato di un assessore, bisogna avere il coraggio, ed allora andate e denunciate che c'è stata una irregolarità. Perché è evidente, se voi affermate che un assessore conosce già un'offerta, posso conoscere i preventivi, posso avere un'idea di quello che mi può costare, posso accantonare delle somme che potevano essere su 22 fino a 15, fino a 7, fino a 8, ma non vi dovete permettere il lusso di dire queste cose e poi vi risentite.

Consigliere Donato PARADISO: Una domanda Sindaco. Perché poi nella manifestazione di interesse non è stato fatto cenno del compenso di 10.000 euro più iva che poteva essere...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Forse non è chiaro, noi abbiamo detto... di questo ne abbiamo discusso l'altra volta e sarò più chiaro. Quando faccio una manifestazione d'interesse, come l'abbiamo fatta anche l'anno scorso, due anni fa, identica, abbiamo detto: noi vogliamo questo, vogliamo questi metri, vogliamo questo servizio, con questo costo, con questa assicurazione, con queste modalità e con queste condizioni. Ti arriva l'offerta, io ti faccio tutto questo servizio con un euro, gratis, dieci, cinque, venti, e per fortuna che ne è arrivata una di offerta, meno male, perché se ne fossero arrivate due quella illazione vostra diventava molto più pesante. Quindi non devo dire io quanto, poi io posso decidere. Mi arrivava una offerta da 20.000 e non l'avrei accettata, non avrei fatto nulla. Me ne arrivava una da 1.000, avrei capito perché mi arriva da 1.000, anche alla luce delle esperienze pregresse, ma non ho detto io quanto voglio spendere. Io ho detto: con questi servizi chi offre, qual è l'offerta migliore? E l'abbiamo fatto due anni fa e l'avete fatta anche in passato, perché è una procedura semplicissima, tra l'altro non sono neanche obbligato come Comune io a fare per 10.000 euro una manifestazione di interesse. Se avessi voluto decidere che la pista me la montava Donato perché ha le caratteristiche e perché è iscritto al MEPA andavo da Donato e me la faceva.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ed allora come vi permettete di mettere in dubbio!? Io ho fatto una cosa diversa. Io ho posto condizioni tra l'altro molto precise, a tutela dell'ente e quindi su alcune cose veramente non capisco. Io non devo dire quanto voglio spendere. Io voglio vedere l'offerta migliore, fatevi concorrenza tra di voi e vediamo chi offre di più, sia tecnicamente che economicamente. Punto. Cioè noi siamo andati oltre, per una garanzia maggiore di trasparenza e...

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri, per cortesia, possiamo tornare all'ordine? Vi ho richiamato all'ordine sei volte. Stiamo discutendo nelle comunicazioni di una interrogazione con risposta scritta. Per cortesia!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Però si sono offesi.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Vi ho richiamato all'ordine sei volte. Voi avete ragione, capisco...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: A mio avviso, in questo caso, si è concretizzato il fatto personale, quindi una volta che il Sindaco ha terminato di dare risposta, vi dò la possibilità di replicare per fatto personale, per cinque minuti. Però, per cortesia, non ci stiamo ad ingolfare su queste cose, vi ho richiamato sei volte. Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Continuo le comunicazioni. Il Comune di Gioia nella partecipazione a un bando sugli impianti sportivi è arrivato prima in tutta la Puglia, diciamo anche qualche buona notizia ogni tanto, per cui siamo destinatari di un finanziamento di 100.000 euro per un progetto che è stato giudicato il migliore in tutta la Puglia, ogni tanto fatemi fare vanto di qualcosa di positivo che fa questo Comune, se no diventeremo soltanto saltimbanco e soubrette anche noi, come dice una parte della sinistra. In più volevo aggiungere anche alcune considerazioni informative a cui vi risponderanno anche gli altri. Sarebbe il caso ogni tanto di dire le cose con chiarezza, perché siccome mo' discuteremo un'altra interrogazione di cui abbiamo già discusso e vedo affermazioni di partiti che oggi voi rappresentate, dicendo che grazie alla vostra interrogazione il Comune ha dato seguito all'utilizzo o meglio impiego, visto che voi parlate di utilizzo ed io quando parlo con le persone parlo di impiego dei percettori di reddito di cittadinanza, state dicendo una falsità. Ve lo anticipo, perché sono due anni che il Comune impiega. Come ho detto all'ultimo Consiglio Comunale, e la stessa interrogazione l'aveva presentata un altro consigliere dello stesso partito che oggi la ripresenta, identica, non è cambiato nulla, sono solo aumentati i numeri. Per cui dire poi alla stampa e leggere dalle pagine ufficiali che finalmente grazie all'interrogazione il Comune di Gioia impiega i percettori di redditi di cittadinanza, non è una bella cosa, si dice il falso. Così come si dice il falso quando si fa riferimento ad un appalto pubblico, le do io le notizie, do informazioni, dicendo che non ci sono state offerte tecniche sulla gara delle strade. Dovete leggere anche gli allegati, dovete fare leggere a chi scrive certe castronerie pubbliche, rappresentando un partito, che ci sono gli allegati delle offerte tecniche, perché si sono soffermati, e mi riferisco al partito PRO.DI.GIO, che ha scritto che è una gara che non ha avuto... leggetevi quello che scrivete ogni tanto, offensivo anche quello, dicendo una falsità, riferendosi ad un atto pubblico. Perché hanno dimenticato tutte le offerte tecniche migliorative che sono arrivate, quindi fate la descrizione di come è andata la gara, date anche il giudizio se è stata buona o non è stata buona la gara, però omettete, non so, volutamente o per disattenzione, che in quella offerta oltre a quella economica c'era un allegato di offerte tecniche di 15 pagine che avete completamente omesso e comunicate anche un'altra cosa sbagliata alla città, perché ci sono marciapiedi, perché ci sono dossi, ci sono rallentatori, c'è segnaletica verticale, ci sono lampeggianti, ci sono luci a led, rampe per disabili. Perché a volte offendete pure chi lavora, perché rileggete il vostro comunicato e non fate un servizio alla città, voi mentite, perché avete omesso di scrivere nella descrizione di un appalto pubblico un allegato fondamentale oggetto di valutazione di una gara pubblica con sei partecipanti, dicendo cose gravi. Quindi visto che vi offendete, scusate, almeno dite le cose come stanno, con rigore e dovizia di particolari. Quando andate ad aprire le pagine e leggete gli appalti, comunicate a chi poi scrive i comunicati rivolti alla città e alla stampa: "abbiamo sbagliato, ci siamo dimenticati un allegato di 15 pagine", perché le offerte tecniche c'erano e sono state strepitose, bellissime, e non c'è stato fino ad oggi neanche un ricorso di nessuno. Quindi visto che siete molto sensibili, la sensibilità dev'essere pari, quanto meno pari quando si scrivono e si affermano certe cose, soprattutto su un appalto pubblico. Non so se lei ha letto il post del suo partito, consigliere Lucilla. Non l'ha letto? Facessero un po' di attenzione quando parlano di appalti pubblici e di gare in essere e danno anche il giudizio. Cioè un partito esprime un giudizio su una gara di appalto, omettendo di dare le indicazioni corrette nella valutazione di un giudizio, che è legittimo. Ma si deve dire tutto, giusto perché su quelle cose non si scherza, perché la prossima volta qualcuno che ha affidato quell'appalto con cose contrarie di quello che dite voi, può anche prendere azioni diverse, non io, perché io non sto nella commissione, ma qualcuno si è risentito di quell'articolo che è stato letto, proprio perché ha omesso di dire le cose come sono. Ha omesso di dare indicazioni corrette e ha detto cose false su una gara d'appalto. Fate attenzione ogni tanto a quello che scrivete e non offendete le persone che lavorano. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Sindaco. Consigliere Lucilla per fatto personale, prego.

Consigliere Donato LUCILLA: Sì, certo. Vedo molto astio, nel senso che la questione è semplice. La domanda nell'interrogazione scritta riepilogava una evoluzione storica, riportando senza voler offendere e fare atteggiamenti malpensanti o altro, era una ricostruzione chiara e dettagliata di quello che era successo, con una consecuzione temporale, dice: com'è possibile che sia successa questa consecuzione temporale, perché prima si dice che è gratuita e poi spuntano 10.000 euro che vengono richiesti. Non mi sembra che sia una illazione grave, è un discorso di chiedere un chiarimento su come mai, perché come ha giustamente ricordato il Sindaco si poteva fare un affidamento diretto, per carità, rientra nelle competenze e possibilità dell'ente farlo e lo fa, non è un problema questo. Naturalmente saremmo entrati nel merito della questione. Dopodiché per quanto riguarda l'informativa che viene fatta su altri, riprende insomma un'analisi e una spiegazione e tutto quanto, poi lo possiamo approfondire nel dettaglio ma rimando al mittente che ci sono comunicazioni false. Se qualcosa per ragioni anche di spazio può essere fatta in maniera più contenute...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: In maniera più contenuta...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: Perché poi su questo c'è da approfondire, chiaramente ci sono delle ragioni anche di spazio e poi si riporta un articolo e non so con precisione.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Lucilla. Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Milano Rosario, prego.

Consigliere Rosario MILANO: Noto innanzitutto che lo spirito natalizio fortunatamente non è ancora arrivato.

Presidente Ottavio FERRANTE: Per niente direi.

Consigliere Rosario MILANO: Così il Consiglio Comunale può vivere i suoi momenti di pathos. Mi spiace tutto ciò che sta succedendo in realtà. A me sembra che siamo nell'alveo di una dialettica abbastanza democratica. Capisco anche la suscettibilità del Sindaco e della Giunta, perché evidentemente è stata toccata sul fatto personale, però attenzione a poter poi trasferire in questo Consiglio Comunale le idee dei partiti che rappresentiamo, perché altrimenti diventerebbe piuttosto difficile anche parlare con la maggioranza, ma non ci penso proprio per questo. Ho sentito un po' di argomentazioni che mi interessano da vicino, soprattutto l'intervento del consigliere Liuzzi che parlava dell'esperienza della nostra quarta commissione, di quanto inutilmente abbiamo lavorato negli ultimi anni. Ora, finalmente abbiamo un assessore che è sempre presente, assessore al ramo, e che soprattutto ha una legittimazione politica non indifferente, noi ci auguriamo che adesso le cose cambieranno, non c'è bisogno di spiegare perché il nostro nuovo assessore ha una legittimazione politica maggiore. Quindi mi aspetto dei progressi sensibili, soprattutto sul piano della sostenibilità ambientale e quindi anche della questione della mobilità al quale ovviamente si lega anche il problema del traffico, perché se non ci sono macchine non ci sono neanche problemi di parcheggio. Un'ultima comunicazione: Presidente, mi raccomando, siamo Plastic Free, basta, se volete l'acqua portatela da casa nella bottiglia di acciaio. Buon lavoro a tutti.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Milano, condivido. Possiamo procedere al primo punto all'ordine del giorno?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Per il traffico inizieremo ad impedire la circolazione ai SUV che inquinano. Non sarebbe male, siete d'accordo?

Consigliere Donato LUCILLA: Scusi Sindaco, riportandomi un attimo alle comunicazioni, avete preso nota di quegli scheletri delle panchine? Siccome l'avevo già detto... Gli scheletri delle panchine che stanno sulla piazza vicino la scuola materna Soria. Si tratta solo di rimuovere gli scheletri.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Lucilla.

I Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione verbale della seduta del 30 novembre 2021.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'approvazione del verbale della seduta del 30 novembre 2021. Si registra il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presento 15

Assenti 2 (Serra, Casamassima)

Votanti 12

Astenuti 3 (Petrera, Milano Marianna, Lucilla)

Favorevoli 12

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30 novembre 2021;

VISTO l'art. 98 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000
VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30 novembre 2021

=====

II Punto all'Ordine del Giorno

Interpellanza rispetto alla determina n. 1066/2021 ad oggetto: "Impegno di spesa per disbrigo pratiche pensionistiche e inserimento iscrizioni per servizio mensa scolastica su piattaforma telematica presentata dal consigliere Donato Lucilla.

Presidente Ottavio FERRANTE: Punto all'ordine del giorno n. 2: «Interpellanza rispetto alla determina n. 1066/2021 ad oggetto: "Impegno di spesa per disbrigo pratiche pensionistiche e inserimento iscrizioni per servizio mensa scolastica su piattaforma telematica presentata dal consigliere Donato Lucilla». Prego consigliere Lucilla.

Consigliere Donato LUCILLA *"Oggetto: Interpellanza rispetto alla determina n. 1066 del 18/10/2021 avente ad oggetto: "Impegno di spesa per disbrigo pratiche pensionistiche e inserimento iscrizioni per servizio mensa scolastica su piattaforma telematica.*

Il sottoscritto consigliere comunale del gruppo Consiliare del Movimento Pro.di.Gio. Donato Lucilla

Premesso che con determina indicata in oggetto il responsabile del servizio Affari Generali di questo Comune ha provveduto ad affidare i due servizi citati, tramite convenzione, ad un Centro Assistenza Fiscale di Gioia del Colle

Considerato che, in particolare, il servizio esternalizzato con il sopracitato atto dirigenziale di "verifica dei requisiti pensionistici al fine di ovviare alla assenza della dipendente dell'Ufficio Personale preposta a suddetta mansione e collocata in quiescenza" riferisce ad una attività istituzionalmente affidata alla gestione dell'Ufficio del Personale, che, vista la sua peculiarità, deve consentire ai dipendenti delegati a tali adempimenti di accedere alla documentazione personale gravata dal vincolo della riservatezza degli atti ed i cui fascicoli siano custoditi con modalità idonee a tutelare la riservatezza dei dati contenuti, escludendo l'accesso o il trattamento non autorizzato, nel rispetto della normativa di legge e regolamentare in materia di privacy e particolarmente il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

Atteso che

- *dall'esame della determina emerge che l'importo da convenzionare pari a 1.500,00 euro oltre IVA si riferisce a nr. sei pratiche relative ad altrettanti dipendenti comunali prossimi al pensionamento per un importo cadauno pari ad euro 250 oltre IVA;*
- *Dall'esame della determina emerge un ulteriore affidamento diretto, scelta legittima dell'ufficio in considerazione dell'importo da convenzionare, ma che non esclude, ai fini dell'economicità dell'affidamento, la possibilità di avviare procedure ad evidenza pubblica rivolte a più operatori del settore;*
- *Emerge la mancanza del personale idoneo all'espletamento di tale importante servizio rivolto ai dipendenti comunali, aspetto questo da non sottovalutare, soprattutto in questo periodo storico, con il personale in servizio presso l'Ente, tendenzialmente vicino al pensionamento e che denota una evidente carenza dell'Ente in materia di programmazione delle assunzioni del personale medesimo;*

Ai sensi dell'art. 80 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale INTERPELLA

Il sig. Sindaco a voler fornire nella prossima seduta utile del Consiglio Comunale conoscenza e riscontro a quanto segue:

- 1. Il periodo temporale di riferimento dell'affidamento del servizio di verifica dei requisiti pensionistici;*
- 2. Se sono state adottate e quali sono le procedure amministrative idonee alla riorganizzazione dell'Ufficio Personale di questo Comune, stante la evidente carenza alla data odierna ed in maniera evidente in alcun modo ad oggi soddisfatta, con l'obiettivo di gestire anche le pratiche di pensione dei dipendenti comunali;*
- 3. Se sono state rispettate le relazioni sindacali previste in materia alla luce dei riflessi sull'organizzazione degli uffici conseguenti all'esternalizzazione di un servizio finora svolto all'interno dell'Ente e di voler fornire adeguata copia dei relativi atti.*

Sostanzialmente questa interpellanza è stata presentata un mese fa, ringrazio il Presidente di averla riprogrammata perché purtroppo per un impedimento, sono stato ammalato, insomma, nel precedente Consiglio Comunale non sono potuto essere presente e quindi è stata spostata a questo successivo di un mese. Sostanzialmente si chiede di conoscere se e in che maniera è in corso l'organizzazione dell'ufficio per superare la criticità legata al pensionamento del personale e quali sono poi le priorità relative anche alla gestione dei dati del CAF convenzionato. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Lucilla. Risponde il dr. Palmisano, prego.

Funzionario dr. Gianmaria PALMISANO: Presidente, consiglieri, buongiorno. Per quanto concerne questa determinazione di spesa, io successivamente mi sono reso conto effettivamente che il tenore della precedente determinazione, la 1066, aveva dato adito ad alcune interpretazioni difformi da quello che in realtà era lo spirito dell'affidamento di questi servizi, tant'è che il 19 novembre mi sono preoccupato di pubblicare una ulteriore determinazione di spesa la n. 1200 che aveva l'ambizione di voler un attimino chiarire cosa si intendeva voler fare con quella determinazione iniziale, quindi con quell'affidamento, posto che lo stesso si articolava su due binari: il primo era relativo e riferito alla nuova gestione di un'applicazione che avevamo di recentissimo, di qualche giorno prima, avviato e che era ancora in fase di sperimentazione, ahinoi, per il servizio di mensa scolastica. La quale prevedeva per l'appunto tutta una serie di attività e azioni che dovevano essere effettuate, come ormai succede praticamente per qualsiasi tipo di servizio della pubblica amministrazione su una piattaforma all'uopo dedicata con caricamento di ISEE e tutto il resto. Ci siamo trovati... partiamo da questo e poi passiamo anche alla seconda fattispecie. Ci siamo trovati ad avere anche noi stessi operatori difficoltà all'inizio a gestire, ad operare su questo tipo di piattaforma e ci siamo posti il problema su come si sarebbero potute trovare molte famiglie, stiamo parlando di circa 600 famiglie, nel dover attivare questo tipo di servizio che poteva essere fatto esclusivamente su questa benedetta piattaforma, non avendo tante volte anche le conoscenze o le capacità tecnico -tra virgolette- informatiche per poter interagire, per potere caricare tutto quanto. I tempi erano ristrettissimi, perché stiamo parlando di qualche giorno davvero prima dell'avvio della mensa, se non erro quattro giorni prima o cinque giorni prima dell'avvio della mensa, avevamo pubblicato anche l'avviso per le iscrizioni e quindi abbiamo pensato di rivolgerci ad un soggetto che potesse fornirci un supporto di carattere tecnico, quindi quel CAF, che poi di fatto non è nemmeno realmente un vero e proprio CAF registrato come altri sul territorio, è un consulente del lavoro che è stato incaricato di fatti come supporto al RUP. Questo soggetto è stato incaricato per un euro a pratica, stimato, cioè massimo un euro a pratica, abbiamo previsto 500 euro, perché abbiamo stimato che su 600 utenti almeno 100 sarebbero stati in grado di saper fare da soli e gli altri si sarebbero potuti rivolgere, ove l'avessero ritenuto, a questo CAF, a questa associazione, chiamiamola così, la quale doveva solo ed esclusivamente fornire un supporto fisico, logistico all'utente che si rivolgeva per l'inserimento dei dati. Quindi non è che doveva svolgere il ruolo classico, canonico del CAF di stampare l'ISEE, non era previsto questo. Il soggetto che si recava presso questa struttura che era in grado di saper operare su questa piattaforma, doveva portare con sé tutti i documenti richiesti, quindi l'ISEE, il reddito, i documenti e tutti i certificati necessari, e il soggetto incaricato da noi avrebbe supportato fisicamente sulla macchina o sul telefonino il soggetto per poter aiutare ad inserire questi dati. Quindi questo tipo di attività non è un'attività assimilabile a quella che svolgono ordinariamente i CAF, quindi non è andata a sovrapporsi a questo tipo di attività, e, torno a dire, la spesa è stata di un euro. L'abbiamo fatto perché, torno a dire, abbiamo dovuto fare tutto di fretta, come sempre succede, voi lo sapete, siete stati amministratori anche voi, sapete che tante volte in queste cose si arriva sempre all'ultimo minuto, soprattutto quando si parte con queste soluzioni digitali innovative, non funziona, non va, va settata, non dico le mail che ci siamo scambiati con il soggetto che ha dovuto attivarla, le minacce di morte quasi che sono arrivati a fare, perché non funzionava, anch'io ho il bimbo iscritto alla scuola e non vi nascondo che all'inizio anche io ho avuto difficoltà, e pertanto avevamo pensato di fornire questo servizio alla cittadinanza, all'utenza che, torno a dire, non era un servizio assimilabile a quello che svolgono ordinariamente i CAF convenzionati, nella maniera più assoluta. Per quanto riguarda poi l'altra fattispecie e mi riferisco alla gestione delle pratiche pensionistiche, anche qui per colpa mia perché non sono stato, ribadisco, esaustivo e sufficientemente descrittivo nella prima determinazione di affidamento, si è ingenerato un attimino un quiproquo, definiamolo così. Le attività per cui è stato incaricato questo soggetto, non sono le attività quelle classiche, canoniche che vengono svolte, il consigliere lo sa, da parte dei CAF, quindi il dipendente pubblico nella fattispecie, perché di questo stiamo parlando, si rivolge al CAF perché deve andare in pensione, fa la domanda, il CAF gli prepara tutto il pacchetto, tutto quanto, poi viene da noi al Comune, ci fa la comunicazione e noi avviamo la pratica. Il problema qui è che noi abbiamo alcune situazioni, abbiamo riscontrato, che necessitano di essere allineate, risistemate da parte dell'ufficio. Quindi l'attività che abbiamo richiesto a supporto a questo soggetto è un'attività a carattere endo-procedimentale, quindi l'attività che deve essere svolta da parte del datore di lavoro nella fase propedeutica al pensionamento del soggetto. Vi faccio un esempio, ci siamo ritrovati con un ex amministratore rispetto al quale risultavano alcuni anni nei quali non risultava all'INPS, perché poi è sempre con l'INPS, non risultavano versati dei contributi, e parliamo di un gap di 3-4 anni, e questa persona si era rivolta al CAF, perché doveva andare in pensione, e il CAF gli ha detto: non puoi andare perché non risultano queste cose. È venuto da noi, queste situazioni diciamo ci eravamo già prodigati io e la collega Cantore con questa come in altre a chiamare l'INPS, a chiedere appuntamenti con l'INPS, interagire con questo benedetto cassetto virtuale dell'INPS. Allora, parlare con l'INPS è praticamente impossibile, ricevere un appuntamento con qualche funzionario dell'INPS, parlo dell'ente, dell'istituzione, quindi l'istituzione che chiede un appuntamento all'INPS, non ho timore a dirlo, mi sono dovuto raccomandare per ben due volte a Filippo

Donvito per avere un appuntamento. Io da funzionario del personale di un Comune ho dovuto chiedere la raccomandazione ad un funzionario dell'INPS, apicale, perché conosceva una dipendente all'INPS e sono riuscito ad avere un appuntamento per andarci a parlare, altrimenti per noi era impossibile comunicare, però abbiamo necessità di sistemare queste situazioni, perché questo amministratore nel mese di agosto di quest'anno ha compiuto 67 anni e quindi aveva l'auspicio di andare in pensione. Ci sono anche situazioni per le quali ci sono difformità e disallineamenti per i soggetti che sono transitati dalle Ferrovie dello Stato al Comune di Gioia del Colle. Tutti i soggetti che sono transitati, abbiamo riscontrato, hanno una situazione completamente disallineata per quanto concerne i contributi. Cioè non risultano i contributi. C'è stato questo travaso di contributi e quindi noi abbiamo difficoltà a risistemare. Prima c'era, e qui arriviamo all'altra parte, la sig.ra Masci che se ne occupava, aveva maturato la sua esperienza in modo o nell'altro, si riusciva a gestirle ed a sistamarle anche grazie, come vi dicevo, agli auspici superiori per poter avere le interlocuzioni presso la sede centrale dell'INPS. La sig.ra Masci è andata in pensione, abbiamo assunto con ritardo, ma per lo meno abbiamo assunto un'altra ragazza, che però, è chiaro, ha necessità di formarsi, queste cose non si imparano dalla sera alla mattina, però siccome ci siamo trovati con questo ex amministratore che chiede di andare in pensione, ci sono altri due-tre soggetti, Milano, possiamo anche fare i nomi, è andato in pensione recentissimamente, ci sono altri due soggetti che stanno per andare in pensione, abbiamo ritenuto, ho ritenuto di garantirgli il supporto di un soggetto che sia, e in questo caso questo soggetto che ho incaricato è assolutamente soggetto esperto e che ha capacità di interazione, chiamiamola così, presso le sedi dell'INPS, per cercare di sistemare certe cose, perché tra l'altro, per ritornare a prima, c'è anche da fare delle guerre, tra virgolette, con l'INPS, la quale continua a sostenere tante volte che passati i cinque anni si sono prescritte le cose e quindi non è più possibile procedere all'allineamento e tutto il resto, cosa assolutamente fuori dalla grazia di Dio. Però bisogna combattere. Se volete vi leggo il testo della determina che ho pubblicato successivamente, la 1200, per cercare di chiarire la situazione.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Lucilla, vuole che legga...

Funzionario dr. Gianmaria PALMISANO: Prima di questo volevo rispondere anche agli altri due aspetti che mi rappresentava nell'interpellanza, che rappresentava nell'interpellanza il consigliere Lucilla. Per quanto riguarda il fabbisogno, va beh, dicevo, io anche nella determina dicevo che il soggetto comunque l'abbiamo coperto con una nuova assunzione. Lei, consigliere Lucilla, sa perfettamente quanto abbiamo penato negli anni per poter fare delle assunzioni per via delle restrizioni imposteci dai nostri illuminati governanti centrali, che di fatti hanno portato a collasso quasi tutte le amministrazioni, fortunatamente, mi viene da dire, negli ultimi due anni, anno e mezzo, le briglie, i cordoni sono stati allentati e diciamo i Comuni hanno riacquisito, fortunatamente, almeno parlo dei Comuni cosiddetti virtuosi, la possibilità di poter perlomeno garantirsi la possibilità di sostituire con il turnover i soggetti che vanno in pensione. Per fortuna, dico, quest'anno abbiamo fatto 14 assunzioni solo nel 2021, cosa che credo al Comune di Gioia del Colle non accadeva da almeno trent'anni. Nel passato purtroppo, lo sappiamo, abbiamo dovuto fare i conti con il 25% delle possibilità di assunzione, che sappiamo perfettamente: ogni cinque soggetti che andavano in pensione, ne potevamo assumere uno. E quindi ci siamo ridotti così effettivamente. Ma non solo all'ufficio personale, praticamente dappertutto, perché c'è gente che continua a fuoriuscire per via del raggiungimento dei limiti di età o del consolidamento del periodo pensionistico contributivo e quindi vanno via. Adesso stiamo andando in una direzione un attimino più virtuosa per noi e più lineare che ci consente di poter perlomeno garantirci il ricambio nel tempo, anche se è vero che gli ultimi dieci anni di blocchi che ci sono stati imposti, di fatto hanno creato un depauperamento delle risorse, quindi anche andare a sostituire solo il soggetto che sta andando oggi in pensione, comunque non ci consente ancora di sostituire coloro i quali sono andati in pensione nel passato e che purtroppo non abbiamo potuto sostituire, perché c'era quella benedetta clausola del 25%, perché si temeva che gli enti locali non servono a nulla da parte di...

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie dr. Palmisano. Consigliere Lucilla, ha cinque minuti per dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Donato LUCILLA: No no no, volevo fare una domanda giusto per capire.

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego.

Consigliere Donato LUCILLA: Quindi con l'assunzione sostanzialmente abbiamo previsto che passato questo periodo emergenziale di queste casistiche particolari, reinternalizzeremo completamente il servizio?

Funzionario dr. Gianmaria PALMISANO: Certo.

Consigliere Donato LUCILLA: La durata temporale prevista...

Funzionario dr. Gianmaria PALMISANO: Io ho previsto l'impegno fino all'anno prossimo, per gestire la pratica in modo che possa andare a concludersi, perché poi tra l'altro io lo pago a pratica definita positivamente, se la pratica non viene definita positivamente non viene pagato.

Consigliere Donato LUCILLA: E quindi sostanzialmente si è coperto con la nuova assunzione questo fabbisogno di personale, quindi, diciamo, nel momento in cui andremo a regime...

Funzionario dr. Gianmaria PALMISANO: ...perlomeno abbiamo un respiro.

Consigliere Donato LUCILLA: Okay, va bene, la ringrazio.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Lucilla. Grazie dr. Palmisano.

=====

III Punto all'Ordine del Giorno

"Progetti Utili alla Comunità (PUC) per i beneficiari del reddito di cittadinanza". Interpellanza ex art. 82 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale presentata dal consigliere Donato Lucilla.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al terzo punto all'ordine del giorno, ovvero un'altra interpellanza: «"Progetti Utili alla Comunità (PUC) per i beneficiari del reddito di cittadinanza". Interpellanza ex art. 82 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale presentata dal consigliere Donato Lucilla». Prego consigliere Lucilla.

Consigliere Donato LUCILLA *"Oggetto: Progetti utili alla comunità (PUC) per i beneficiari del reddito di cittadinanza. Interpellanza ex art. 82 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale*

Il sottoscritto. Donato Lucilla in qualità di consigliere comunale ai fini dell'espletamento del mandato ed esercitando il diritto di iniziativa di cui all'art. 15 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

PREMESSO che:

- il Decreto legge 4/2019 introduce all'art. 4, comma 15, l'obbligo per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza di offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro o del Patto per l'inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione ai Progetti Utili alla Collettività (PUC) a titolarità dei Comuni, da svolgersi presso il Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16;

- i Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare anche in collaborazione con altri soggetti, in gestione associata, e che in ogni caso i beneficiari sono tenuti a partecipare ai progetti attuati nel loro Comune di residenza;

- che la sottoscrizione dei PUC per i percettori di Reddito di Cittadinanza è un atto importante nel percorso di costruzione di un moderno sistema di welfare statale che rinsalda il patto tra lo Stato e il cittadino oltre che di inclusione e reinserimento nella vita sociale attiva del Comune stesso;

CONSIDERATO che:

- oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, sono strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio Sociale del Comune;

- i Comuni singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale, sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti, anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale;

- la mancata partecipazione ai progetti da parte dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, tenuti agli obblighi, nel caso in cui il Comune di residenza li abbia istituiti, comporta la decadenza dal beneficio, con obbligo di segnalazione per il tramite della piattaforma digitale GEPI del Reddito di Cittadinanza;

- i PUC possono essere svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, contribuendo alla costruzione di una comunità migliore;

- gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti sono sostenuti con le risorse del Fondo Povertà, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al Programma Operativo Nazionale Inclusione, non gravando così sui bilanci comunali;

- il Governo ha reso disponibile tutti gli strumenti necessari a favorire l'attivazione dei PUC;

- gli innumerevoli esempi a livello nazionale che possono essere riscontrati anche consultando il sito appositamente allestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dimostrano chiaramente i vantaggi e le opportunità per la comunità dove sono stati realizzati i PUC nei differenti ambiti;

- alcune Amministrazioni a noi limitrofe come Santeramo in Colle, Mottola, Noicattaro, Ginosa, Bitonto hanno finalizzato una serie di PUC con cui si sono impiegati utilmente i percettori di Reddito di Cittadinanza

incrementando i servizi a disposizione di tutta la comunità con un risparmio sulle risorse economiche delle casse comunali;

TENUTO CONTO che il Movimento Pro.di.Gio., in piena sintonia con lo spirito propositivo e collaborativo che da sempre lo caratterizza ha provveduto nel febbraio del 2020 a formalizzare una proposta contenente una lista di attività in cui si riteneva utile e prioritario impiegare i precettori di RdC;

INTERPELLA IL SINDACO per apprendere:

- *Il numero complessivo dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza del Comune di Gioia del Colle;*
- *Se il Comune di Gioia del Colle ha provveduto all'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) e, nel caso, se ha reso disponibile tramite la Piattaforma GEPI, il "catalogo" dei progetti e delle loro caratteristiche, che deve essere aggiornato mensilmente;*
- *La tipologia di progetti PUC che si sono attivati, le tempistiche di attuazione, i settori di intervento e le finalità;*
- *il numero delle persone di Gioia del Colle attualmente inserite nei progetti attuati nel nostro comune, dei percettori non tenuti alla partecipazione o esonerabili;*
- *Il numero delle persone di Gioia del Colle non tenute alla partecipazione in quanto escluse quali: componenti del nucleo familiare non conteggiati in scala di equivalenza (detenuti, ricoverati in strutture residenziali a totale carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione, ecc.);*
- *Se, in conformità con l'art. 5, comma 4, del d.l. 4/2019, si è provveduto alla verifica dei requisiti di residenza e di soggiorno del richiedente, di cui all'art. 2, comma 1, lett. a9 del citato d.l. 4/2019 e che l'esito delle verifiche è stato comunicato all'INPS per il tramite della Piattaforma GEPI.*

Sostanzialmente questa interpellanza aveva lo scopo di chiedere conto della numerosità delle persone che hanno beneficiato del reddito di cittadinanza a Gioia per poterla raffrontare con il numero delle persone che non erano attivabili, rispetto a quelle che poi sono utilizzate, avere una idea dell'andamento e dell'utilizzo dello strumento sul nostro territorio

Escono i consiglieri Martucci e Liuzzi – Presenti 13

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Lucilla. Le risponde l'assessore Pontiggia. Prego assessore Pontiggia.

Assessore Giovanna PONTIGGIA: Chiedo clemenza al Presidente del Consiglio, perché la risposta è articolata e ritengo di volerla dare in senso lato, perché finalmente trovi giustizia un lavoro complesso che viene espletato a favore dei cittadini che hanno diritto a tutta la dignità. Raramente scrivo nei post, ma questa volta l'ho fatto. Quindi io formulo questa risposta a nome dell'amministrazione, della Giunta che ha seguito gli atti in maniera rigorosa ma anche dell'ufficio di coordinamento che è presieduto dal nostro Sindaco perché siamo Comune capofila. Quindi la misura è una misura di Ambito. Questo perché tutti sappiano che è una misura complessa e quando si parla di Ambito si parla di cittadini di tutti e quattro i Comuni, quindi vanno seguiti tutti e quattro i Comuni. E sicuramente il lavoro è rigoroso perché i dati sono a disposizione. Voglio dire le interrogazioni sono un diritto, però non sono le interrogazioni che stimolano a fare o non fare quanto il senso di rigoroso dovere che l'ufficio, testimonia, espleta a favore di questa misura. Le parti diciamo che sono abbastanza esaustive, anche perché con precedenti interrogazioni e con risposte conseguenti noi i dati li avevamo dati. Avrei preferito, questo lo dico sul piano personale, una interlocuzione cooperativa a favore dei cittadini, perché questa è una misura molto delicata, piuttosto che fare interrogazioni sui numeri facciamoci confronti e stimoli rispetto ad una colleganza con i cittadini che possono sicuramente trovare, da parte di tutti noi, più occasioni, perché i partner dobbiamo stimolarli a rendersi disponibili ad accettare. È stata data notizia anche sui giornali locali, quindi i dati sono veramente ufficiali sia nelle delibere comunali, sia nelle delibere del coordinamento istituzionale, sia sui giornali, sia sulle risposte alle interrogazioni, di tutto abbiamo detto su questa misura, comunque siamo qui.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non le leggono le delibere.

Assessore Giovanna PONTIGGIA: Tra l'altro è una misura complessa, perché quando parliamo dei PUC e questo è bene che i cittadini sappiano, è una misura riduttiva di una complessità del cittadino, perché quando il cittadino si avvicina a noi per la misura dei PUC, viene preso in carico, viene preso in carico globalmente, infatti si parla di KIT-PON, proprio perché c'è tutta la disamina di quelle che sono le problematiche di quel nucleo familiare e, tra l'altro, da un punto di vista generale noi sappiamo bene che non tutti i cittadini possono essere posti a operare rispetto a una attività lavorativa, perché ci sono una serie di esoneri normativamente prescritti che vanno seguiti a tutela di quel cittadino. Gli esoneri, se volete, ma non voglio togliere tempo al Consiglio Comunale, ma chi vuole può vedersi la legge. Quindi con questa interpellanza abbiamo ulteriormente fatto un favore dei cittadini, perché diamo informazioni che sono veramente pubbliche e quindi siamo felici di poter dare il risultato di quello che è il nostro lavoro. Il lavoro del Reddito di Cittadinanza ha sicuramente preso molti nuclei familiari. Vi dico solo i

numeri: 750 nuclei familiari, nonché oltre 300 inserimenti socio-lavorativi presso realtà pubbliche, private del terzo settore di cui circa 100 presso il Comune di Gioia del Colle. Poi vi dirò, in conclusione del mio intervento, quali sono i settori in cui si stanno adoperando. Il lavoro dell'equipe ha riguardato in particolare tutte le misure succedutesi sul tema della lotta alla povertà. Quindi abbiamo il contrasto alla povertà, ce l'abbiamo ben presente, ma prendiamo in carico in senso più lato, perché andiamo a vedere molte problematiche dei nuclei, delle conflittualità, dei minori, delle problematiche dei minori, scolastiche, quindi indirizziamo verso altre misure di sostegno a quei nuclei, quindi diventa un momento di contatto con il cittadino che ci dà una serie di opportunità. L'attivazione della piattaforma GEPI da parte del Ministero, questo che sia molto chiaro, è avvenuta ad inizio del 2020, poi è stata bloccata per via della pandemia, quindi anche se il reddito è partito nel 2019, prima di una certa data non avevamo la piattaforma. Tuttavia il nostro ufficio, nonostante questo, ha cominciato ad adoperarsi facendo dei bandi per i partner, un bando che è stato, per via della pandemia, prorogato fino a luglio 2020, poi è stato portato anche a sportello perché se alcuni partner non erano entrati nell'avviso e a scadenza, potevano continuare a collaborare con il nostro servizio anche a sportello. L'attivazione della piattaforma è avvenuta, quindi, tra luglio e settembre 2020, quindi non è che abbiamo 10 anni di lavoro e ciononostante i colloqui vengono fatti, vi ho detto anche dei numeri. Ci sono state le determine dell'Ambito e le determine, non vi dico i numeri delle determine, che hanno sicuramente reso ufficiali tutti questi dati. Tra l'altro i dati si aggiornano continuamente, quindi chiunque voglia conoscere l'evoluzione dei dati periodicamente ci può contattare perché sicuramente sono dati in evoluzione. Parallelamente quindi ci sono stati i tavoli tecnici di cui abbiamo anche fatto dei progetti per ogni Comune, perché abbiamo rispettato le realtà comunali e questi progetti sono confluiti in una determina comunale. Adesso ci sono tante altre cose che potrei dirvi, però penso di avervi detto l'essenziale e di avervi reso noto di quanto sia complessa l'azione. Su Gioia del Colle abbiamo dei lavoratori che stanno presso la Protezione Civile, l'Ufficio Tributi, lo IAT, l'Ufficio Tecnico, il Front-office, l'ufficio informatico, operai della squadretta, la CARITAS, asilo nido, scuola materna, castello, cimitero, attività culturali e supporto iniziale, perché abbiamo rispettato la legge in quanto la legge chiedeva enti del terzo settore, cultura, tutto quello che poteva servire anche all'ufficio. Quindi abbiamo tenuto conto dei partner, chiunque voglia sollecitare altri partner a collegarsi con noi, siamo bene felici. È una misura sicuramente importante sul piano sociale che non è assolutamente trascurata, né persa di vista neanche un giorno lavorativo. Quindi io dico che dobbiamo interloquire in una forma programmatica, ce lo chiede il nuovo Piano di Zona e sicuramente nel nuovo Piano di Zona trasversalità degli ambiti è quella che ci vede, quindi invito anche gli altri assessori dall'ambiente etc. a trovare occasioni in cui possano stimolare varie realtà non solo del terzo settore, anche imprese, perché diciamo sicuramente potremo dare beneficio a molti cittadini. Grazie per l'attenzione e faccio gli auguri di Natale ai presenti e alla cittadinanza.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie assessore Pontiggia. Consigliere Lucilla, si ritiene soddisfatto?

Consigliere Donato LUCILLA: Sì, se posso un attimo intervenire.

Presidente Ottavio FERRANTE: Certamente.

Consigliere Donato LUCILLA: La finalità di questa interpellanza era duplice: da un lato chiedeva che venisse data la giusta pubblicità a quelle che sono le attività che vengono poste in essere atteso che sulla piattaforma non erano riportate probabilmente tutte le iniziative che sono state adottate, forse poi è stato implementato successivamente; e dall'altro dare il giusto merito ad una riforma che invece dal punto di vista politico ha aperto un dibattito enorme con una richiesta soprattutto da parte di una parte politica che è espressione della maggioranza, di superamento di questo strumento che viene spesso visto come uno strumento destinato ai furbetti, alle persone che non vogliono più lavorare, c'è stata una grossa polemica questa estate sulla difficoltà di trovare personale stagionale perché c'era il Reddito di Cittadinanza etc., quando invece nei fatti, nei numeri viene fuori che lo strumento è importante, che lo strumento ha consentito a tantissima gente di avere una forma di sostentamento, una forma di dignità sociale, perché non è una erogazione liberale che viene concessa, ma per chi può viene erogata a fronte della corresponsione di una attività lavorativa, e questo è importante per la dignità, per l'inserimento di una persona, per l'affinamento delle proprie capacità lavorativa e anche, in prospettiva, per la creazione di competenze della vita umana che potrebbe un domani essere rimpiegato anche presso altri datori di lavoro privati, magari per dare una stabilizzazione, il superamento di questa situazione di povertà. Quindi lo strumento del Reddito di Cittadinanza è uno strumento prioritario. Chiaramente a livello politico devono essere individuate tutte quelle tutele per evitare che ci siano degli abusi, ma gli abusi purtroppo capitano in tutti i settori, capitano diciamo tra tutte le categorie professionali e verosimilmente forse come percentuale è più possibile che chi ha difficoltà a mettere da parte qualcosina per poter provvedere al sostentamento personale e della propria famiglia, ci sia un incentivo maggiore a cercare delle forme diciamo alternative per avere lavoro. Però quello che è fondamentale è che questo strumento dev'essere utilizzato in maniera prioritaria, deve essere sfruttato a pieno perché, appunto, oltre a dare la possibilità di sostenere economicamente le famiglie, dà una forma di dignità alle persone, dando la possibilità di lavorare. Quindi mi auguro che anche a livello politico ci

possa essere una spinta al mantenimento di questo strumento, perché se non ci fosse stato uno strumento come questo di contrasto alla povertà, credo che con gli effetti della pandemia veramente noi oggi saremmo in una crisi sociale drammatica. Quindi questo strumento ha, dal mio punto di vista, contribuito alla tenuta proprio del sistema nazionale e ci auguriamo che possa essere utilizzato per lo sviluppo e l'inclusione delle persone ancora di più nel futuro ovviamente tenendo conto di contrastare eventuali abusi che potessero emergere. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Lucilla.

Rientrano i consiglieri Martucci e Liuzzi – Presenti 15

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Presidente, posso comunicare un dato che è mancato nella relazione, giusto perché l'interrogazione...

Presidente Ottavio FERRANTE: Se è utile, però non è possibile Sindaco, molto brevemente. Prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Un minuto. Sempre per la sensibilità che ognuno ha, io non ce l'ho con lei, consigliere Lucilla, però, ahimè, lei è la mia interlocuzione diretta verso il partito o i partiti che rappresenta. Siccome anche su questo chiedere se sembra impegnativo perché in altri Comuni, Santeramo, Mola, Mottola, Noicattaro e Ginosa si è attivato e quindi su Gioia no, prima di fare certe affermazione, certo che è impegnativo, rispondo a PRODIGIO ed ai 5 Stelle, quindi tramite la sua cortese persona, è stato molto impegnativo, perché il Comune di Gioia che regge l'Ambito con il KIT-PON ha fatto 800 colloqui, selezioni, visite mediche, prima di poter impiegare non solo su Gioia, su Gioia, Sammichele, Acquaviva, Turi e Casamassima. Quindi quando si fanno affermazioni che si riportano alla stampa e la stampa senza neanche il diritto di replica, ovviamente, non è colpa vostra, voi date l'informazione sbagliata e la stampa la riporta sbagliata.

Consigliere Donato LUCILLA: Sbagliata!? È un riferimento...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No no no, io mi riferisco a questo. Due partiti, PRODIGIO e 5 Stelle, che hanno messo in dubbio o meglio hanno detto che a Gioia non sia avvenuto.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco concluda, non facciamo altre polemiche!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È un'informazione che spero...

Presidente Ottavio FERRANTE: Già non era possibile...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...interpellanza e ne parliamo.

Presidente Ottavio FERRANTE: Stiamo andando di nuovo oltre il regolamento, per una mia concessione.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Io capisco l'errore, però poi...

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...quando si riportano dati sbagliati...

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco!

Consigliere Donato LUCILLA: Avevo chiesto...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No no no, lei deve fare anche il mea culpa sulle comunicazioni ufficiali che fa il partito che lei oggi rappresenta in Consiglio!

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco per cortesia! Procediamo...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sono due anni...

Presidente Ottavio FERRANTE: Procediamo!

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Procediamo!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Se vi toccano personalmente sono convinto che lo fate.

Consigliere Donato PARADISO: ...che scrive Fratelli d'Italia, che scrive la Lega...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Presidente, non possiamo andare avanti così. O è un Consiglio Comunale oppure è una assemblea politica. Allora, se è una assemblea politica, discutiamo di tutti i comunicati che fanno i nostri partiti, facciamo un confronto politico e così via, ma siccome siamo in Consiglio Comunale...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non dobbiamo dire la verità in Consiglio Comunale? Non la dobbiamo dire la verità!?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Procediamo.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Quando diremo una bugia su La Bottega...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Colleghi! Colleghi! Colleghi!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: C'è gente che lavora da due anni su questa cosa e sentirsi dire da un...

Presidente Ottavio FERRANTE: Per cortesia, Sindaco!

Consigliere Donato PARADISO: Facciamo una assemblea politica...

Presidente Ottavio FERRANTE: Colleghi, chiedo scusa, ho sbagliato io a fare intervenire il Sindaco, chiedo scusa.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Adesso, per cortesia, stiamo andando in barba al regolamento in una maniera incredibile, per cortesia!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Comunicazioni sul sito.

Presidente Ottavio FERRANTE: Colleghi!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Pavone, il regolamento ci dà la possibilità di fare un Consiglio...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...dell'ufficio e dell'assessorato...

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco! Per cortesia! Per cortesia!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E le bugie le devo smentire, e questo il luogo dove le devo smentire. Voi fate politica su Facebook, io la faccio qua, vediamo chi ha ragione!

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, la prego. Per cortesia, sospendo la seduta. Colleghi! Colleghi!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: È incredibile questa cosa! Sindaco, per cortesia!

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Va bene, facciamo un Consiglio Comunale ad hoc per le comunicazioni, le interrogazioni e le interpellanze, facciamo quello che vogliamo nel rispetto dell'aula. Sindaco, per cortesia.

- *Intervento dell'assessore Pontiggia fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Non è possibile assessore.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Ha ragione consigliere Martucci, ha ragione. Consigliere Martucci, ho fatto il mea culpa sul mio errore. Ha ragione.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Ha ragione.

- *Intervento dell'assessore Pontiggia fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Assessore, non è possibile più intervenire. Vi avevo chiesto la cortesia di essere celeri nei tempi ed anche nei modi. È la seconda volta, e mi dispiace che è partito da un mio errore che speravo fosse un errore in buona fede. Possiamo procedere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Punto all'ordine del giorno n. 4: «Interpellanza del consigliere dr. Rosario Milano "Situazione ambientale a Gioia del Colle ed incidenza sulla salute"». Consigliere Rosario Milano, prego.

- *Intervento dal pubblico.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Signora, ha ragione. Il pubblico non può intervenire. Signora, la ringrazio di cuore, ma non può intervenire il pubblico.

Sospendo la seduta, consiglieri. Ci prendiamo cinque minuti, in maniera tale da distendere il clima, si è acceso fin troppo. Il consigliere Milano la farà comunque la sua interpellanza, cinque minuti, sospendo la seduta per cinque minuti. Sono le ore 11,50.

Si riprende alle ore 12,08. Eseguito l'appello risultano presenti 14 consiglieri ed assenti 3 (Serra, Casamassima, Lucilla)

Entra il Consigliere Lucilla – Presenti 15

=====

IV Punto all'Ordine del Giorno

Interpellanza del consigliere dr. Rosario Milano "Situazione ambientale a Gioia del Colle ed incidenza sulla salute".

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Segretario. Dichiaro riaperta la seduta. Consigliere Milano, le rileggo l'interpellanza. «Interpellanza del consigliere dr. Rosario Milano "Situazione ambientale a Gioia del Colle ed incidenza sulla salute"». Prego.

Consigliere Rosario MILANO *"Il sottoscritto Milano Rosario, nella sua qualità di consigliere comunale, interpella l'Assessore all'Ambiente*

PREMESSO CHE

- che in data 23/06/2020 un Consiglio comunale monotematico si è svolto sul tema: SITUAZIONE AMBIENTALE A GIOIA DEL COLLE ED INCIDENZA SULLA SALUTE: DISCUSSIONE E DETERMINAZIONI SULLA RISCOSTRATA MORTALITA' PER TUMORI;

- che questa autoconvocazione era espressione del dibattito suscitato all'interno della comunità locale intorno al tema della correlazione tra ambiente e salute;

- che la decisione da parte della Città Metropolitana nel novembre 2020 di prorogare l'autorizzazione a favore di ITEA relativa al trattamento dei rifiuti tramite ossido-combustione pressurizzata senza fiamma;
 - che il giorno 18/03/2021, il Consiglio Comunale ha discusso la proposta numero 2 dell'odg avente ad oggetto: Proroga di due anni concessa alla società ITEA, da parte della Città Metropolitana, per la ricerca e sperimentazione relativa al trattamento dei rifiuti tramite ossido-combustione pressurizzata senza fiamma.
 - che anche in questo caso l'argomento è stato oggetto di autoconvocazione;
 - che in quella occasione il Consiglio Comunale ha deliberato all'unanimità:
2. Di dare mandato al Sindaco e alla Giunta comunale di porre in essere nell'immediato tutte le iniziative volte ad attuare anche su Gioia del Colle una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria attraverso le più recenti ed innovative metodiche di biomonitoraggio, volta a individuare i principali inquinanti del territorio gioiese ed isolarne le fonti;
 3. Di dare mandato al Sindaco di avviare tutte le azioni utili affinché la Città Metropolitana, Ente deputato al rilascio delle autorizzazioni e dei relativi controlli, ad effettuare analisi sulla qualità dell'ambiente, delle falde acquifere e del suolo su cui lo stabilimento ITEA svolge la propria attività.
 4. Di dare mandato al Sindaco del Comune di Gioia di affidare al dirigente del ramo la verifica della possibilità di produrre un atto positivo che vada a porre nel nulla il certificato di destinazione urbanistica rilasciato e datato 25 gennaio 2017.
 5. Di tenere aggiornato attraverso apposita comunicazione, così da informarlo, questo Consiglio comunale dello stato di avanzamento delle iniziative intraprese e della campagna di monitoraggio de quo.

CONSIDERATO

- Che l'allora Presidente del Consiglio ricopre il ruolo di assessore all'ambiente, e dunque oggi siamo nelle condizioni di tradurre la volontà unanime del Consiglio Comunale, identificata con l'ufficio della presidenza, in attività amministrativa;
- Che ad oggi, ad eccezione degli interventi sollecitati dalle comunicazioni e dalle interpellanze dei consiglieri, la Giunta e il Sindaco non ottemperato al deliberato ivi riportato

INTERPELLA l'assessore all'Ambiente del Comune di Gioia del Colle al fine di:

- informare questo Consiglio comunale dello stato di avanzamento delle iniziative intraprese e della campagna di monitoraggio;
- dare notizie circa la verifica della possibilità di produrre un atto positivo che vada a porre nel nulla il certificato di destinazione urbanistica rilasciato e datato 25 gennaio 2017.
- dare notizia dei risultati della campagna di monitoraggio della qualità dell'aria attraverso le più recenti ed innovative metodiche di biomonitoraggio, volta a individuare i principali inquinanti del territorio gioiese ed isolarne le fonti;
- dare notizia delle attività della Città Metropolitana, Ente deputato al rilascio delle autorizzazioni e dei relativi controlli, in merito alla verifica delle analisi sulla qualità dell'ambiente, delle falde acquifere e del suolo su cui lo stabilimento ITEA svolge la propria attività.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Milano Rosario. Risponde l'assessore Etna.

Assessore Vito ETNA: Grazie Presidente e grazie anche al consigliere Milano che mi ha dato l'opportunità di approfondire l'argomento e di dare risposta e quindi seguito anche al lavoro svolto in Consiglio Comunale. Vi aggiorno che comunque sono in corso sempre abbiamo appunto quella sorta di camper dell'ARPA che è stato posizionato nei pressi della distilleria e sono in corso appunto dei monitoraggi che al momento, insomma, non ci danno ancora alcun risultato perché comunque deve decorrere ancora il termine di questo monitoraggio, che scadrebbe tra 35-36 giorni. Detto questo, quindi, informo il Consiglio Comunale che è in atto ancora questo monitoraggio, noi abbiamo intrapreso e stiamo vedendo come poter effettuare ulteriori monitoraggi, ulteriori controlli per quello che ci compete. Per quanto riguarda, invece, il mandato che è stato dato al Sindaco presso la Città Metropolitana, il Sindaco mi ha riferito che comunque attraverso delle comunicazioni e degli interventi in Consiglio Metropolitanano ha sollecitato più volte un controllo costante, appunto, dell'area, del sito di Gioia del Colle. Al momento non ci sono arrivate alcune risposte, alcuni controlli effettuati nello specifico. Poi per quanto riguarda invece la destinazione urbanistica rilasciata nel 2017, sempre confrontandomi con il Sindaco eventualmente stanno valutando, insomma, se si possa comunque in qualche maniera intervenire e naturalmente non si potrà comunque intervenire in maniera retroattiva. Quindi eventualmente si cercherà di trovare una soluzione per il futuro. Poi, per quanto riguarda invece... io sto leggendo i controlli l'ho detto, il monitoraggio, non ho nulla altro da aggiungere.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Ah, mi scusi, sì. Noi abbiamo fatto, ma è stato detto comunque in una precedente interrogazione o interpellanza, adesso non mi ricordo, delle analisi di alcuni pozzi di Gioia del Colle nello

specifico in contrada Montursi, in Piazza Giovanni Paolo II e al giardino Paolo VI, diciamo le analisi sono perfettamente confortanti e sono... appunto risulta il campione analizzato idoneo per quanto riguarda la contrada Montursi idoneo per l'uso zootecnico, per l'uso irriguo parliamo di Giovanni Paolo II e per quanto riguarda Paolo VI anch'esso risulta un campione utilizzabile per uso irriguo. In via ufficiosa ci hanno detto addirittura, insomma, che sarebbe anche meglio dell'acqua che abbiamo nelle varie bottiglie delle diverse marche che abbiamo in commercio. Detto questo, consigliere Milano, lo dico a lei e lo dico all'intero Consiglio, questa è una battaglia che intendo portare avanti non per la maggioranza, per questa amministrazione, per l'intero Consiglio Comunale perché effettivamente il rischio della salute insomma è un rischio di tutti i cittadini e io intendo portare avanti questo tipo di lavoro con attenzione e con la stessa sensibilità che lei più volte ha manifestato. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, assessore Etna. Consigliere Milano, si ritiene soddisfatto? Prego consigliere Milano.

Consigliere Rosario MILANO: Apprezzo, insomma, la buona volontà dell'assessore che si capisce che è alle prime armi e dovrà studiare abbastanza anche questi nuovi temi, ma evidentemente la risposta è completamente insoddisfacente, uno perché quella centralina che sta nei pressi della ex distilleria è, come sappiamo, l'ex assessore ce l'ha spiegato, è un monitoraggio che l'ARPA ci ha dato su richiesta, però non rientra nei risultati della nostra... noi stiamo parlando della interpellanza e del Consiglio Comunale monotematico che ha definito delle cose alle quali noi dobbiamo ottemperare. Punto. Quella è una cosa addirittura antecedente. Rispetto all'analisi dei pozzi sono contento che queste analisi ci tranquillizzano, ma a noi piacerebbe, come dice il disposto della determina del Consiglio Comunale, che vengano trasmesse al Consiglio Comunale periodicamente e nei tempi dovuti, senza che noi li dobbiamo...

- *Intervento dell'assessore Etna fuori microfono.*

Consigliere Rosario MILANO: Sì, va beh, come lo vuoi chiamare lo chiamiamo, il documento del quale stiamo parlando. In ultima analisi rispetto al provvedimento di cui si diceva già a marzo, la possibilità che il Comune in autotutela riveda quella che è stata la certificazione di destinazione urbanistica, sapete benissimo che ci sono state sentenze del TAR di recente su un argomento che è speculare a questo e che riguarda l'impianto che la new-co, braccio operativo, vorrebbe stabilire a Modugno e il giudice del Tribunale Amministrativo Regionale in prima istanza, quindi c'è ancora tempo, ha detto delle cose che ricadono direttamente sul nostro caso e ha detto delle cose che sono abbastanza importanti. Ora, non voglio leggersi tutta la sentenza, ma almeno un paio di aspetti li devo sottolineare. Innanzitutto il TAR ha detto che le pietre vetrose, il risultato finale della tecnologia isoterma, l'ossido combustione pressurizzata senza fiamma, non sono un rifiuto inerte, non è un rifiuto cessato, e quindi quello che fanno a Gioia come vorrebbero fare a Modugno è un vero e proprio inceneritore, chiamiamo le cose col proprio nome, e questo non lo dico io che sono abbastanza incompetente, ma l'ha detto qualcuno che addirittura fa di mestiere il giudice. In secondo luogo, una cosa che diciamo è ancora più rilevante, a differenza del Comune di Gioia del Colle se c'è questa sentenza è perché cinque enti, primo l'ARO BA/2, poi altri quattro Comuni hanno fatto ricorso al TAR, quindi cinque enti, tra cui anche il Comune di Bitonto, più illuminati del nostro, questo lo possiamo dire, hanno deciso di utilizzare il principio di precauzione ed è questo sul quale ritorna il giudice. Io ve lo devo leggere che cos'è questo così detto principio di precauzione, perché quando l'ho letto, ho detto: ho capito, da noi questo principio della pubblica amministrazione non è giunto, perché il così detto principio di precauzione impone che quando sussistono incertezze o un ragionevole dubbio riguardo l'esistenza e la portata di rischi per la salute delle persone, possono essere adottate misure di protezione senza dover attendere che siano pienamente dimostrate l'effettiva esistenza e la gravità di tali rischi. Cioè non c'è bisogno di dimostrarlo e noi abbiamo rilasciato, ricordiamo, sempre quella certificazione di destinazione d'uso che pone come vincolo la non nocività. Ora, dobbiamo risolvere il problema, a me non interessa tanto la ricostruzione dei fatti storici, perché quello lo faccio di mestiere, qua dobbiamo occuparci del futuro che è la politica. La giurisprudenza amministrativa, continua il giudice Allegretta, ha sul punto affermato che il principio di... comporta che ogni qualvolta non siano conosciuti con certezza i rischi indotti da un'attività potenzialmente pericolosa, l'azione dei pubblici poteri debba tradursi nella prevenzione anticipata rispetto al consolidamento delle conoscenze scientifiche, anche quando i danni siano poco conosciuti o solo potenziali. Ora, non continuerò a leggere la sentenza, se volete ce la leggiamo da soli, però è evidente che qua non siamo nella condizione di dovere analizzare, noi siamo nelle condizioni, secondo me, di porre in essere un atto, come dicevo, insomma, com'è che si dice? Il documento che abbiamo votato in Consiglio Comunale a marzo, le delibere del Consiglio Comunale, che noi siamo nelle condizioni di porre in essere un atto positivo che vada a porre nel nulla il certificato di destinazione urbanistica che abbiamo rilasciato il 25 gennaio 2017. Questo è quello che dobbiamo fare cioè, gentile assessore, diciamo piuttosto che limitarci alle parole. È arrivato il momento che noi prendiamo le decisioni, perché altri enti più illuminati di noi, non capisco cosa ci manchi rispetto al Comune di Bitonto, con il massimo rispetto, hanno posto in essere questi problemi che sono legati a un tema che è la salute pubblica, come

tu hai giustamente sottolineato, non è un tema di parte e non è un tema neanche del nostro Consiglio Comunale, ma è l'intero mondo che si sta rendendo conto che non si può continuare su questa via. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Rosario Milano.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, ne parliamo dopo.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco e consigliere Milano. Grazie consigliere Milano, grazie assessore.

=====

Esce il cons. Martucci – Presenti 14

=====

V Punto all'Ordine del Giorno

Interpellanza del consigliere dr. Rosario Milano "Stato di avanzamento della strutturazione dell'Ufficio di Piano ed il riavvio del processo di formazione del PUG".

Presidente Ottavio FERRANTE: Passiamo al punto all'ordine del giorno n. 5: «Interpellanza del consigliere dr. Rosario Milano "Stato di avanzamento della strutturazione dell'Ufficio di Piano ed il riavvio del processo di formazione del PUG"». Prego consigliere Rosario Milano.

Consigliere Rosario MILANO "PREMESSO CHE:

- *il Piano Regolatore Generale del Comune di Gioia del Colle è stato adottato con delibera commissariale n.606 del 14 luglio 1972 ed approvato con DPGR n.537 del 27 febbraio 1974;*
- *il PRG vigente non risulta adeguato alla LR 56/1980, così come previsto dall'art. 55, da cui non possono essere apportate varianti allo strumento vigente se non per la realizzazione di opere pubbliche, di programmi di edilizia economica e popolare, per le verifiche degli standards e per la realizzazione di insediamenti produttivi (di cui all'art. 27 della legge n. 865/1971);*
- *che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 15.11.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.) contenente gli obiettivi e i criteri di impostazione del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale);*
- *che il precitato Documento, in uno con le schede tecniche predisposte dal progettista e riferite alle osservazioni pervenute, il testo delle "Linee Programmatiche" del Sindaco e la riproduzione di alcuni dei "Fogli di identità territoriale", è stato comunicato al Consiglio comunale nella seduta del 21.12.2006 e preso atto dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 7 del 5.1.2007, esecutiva ai sensi di legge, con ritrasmissione al tecnico progettista per la elaborazione del P.U.G. (Piano Urbanistico Regionale) al fine di porre in essere i successivi adempimenti previsti dalla normativa in materia;*
- *che in data 4.5.2004 il Dirigente dell'UTC ha sottoscritto con lo ing Giovanni Fuzio, già redattore dell'adeguamento del PRG alla LR 56/80, la convenzione per l'elaborazione del PUG per un importo complessivo di 165.851, 37 euro;*
- *che la deliberazione della Giunta Regionale n. 1328 del 3.8.2007 avente per oggetto l'approvazione del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) e gli indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) la quale prevede che i Comuni si dotino di un Ufficio del Piano, ovvero una struttura tecnica appositamente dedicata non solo alla formazione del Piano, ma alla intera attività di pianificazione, alla sua attuazione e gestione, anche in riferimento ai programmi e progetti di trasformazione rilevanti dal punto di vista urbanistico;*
- *che lo Studio Associato Fuzio, nel dicembre 2008 ha trasmesso il "sistema di conoscenze ed i quadri interpretativi" del PUG e che gli stessi sono stati presentati durante l'incontro pubblico del 27.02.2009 "Dal PRG al PUG: costruiamo insieme la città";*
- *che nell'ottobre 2013 lo stato di avanzamento del processo di formazione del PUG è stato presentato in un incontro pubblico avente ad oggetto: "PUG di Gioia del Colle: stato di avanzamento";*
- *che lo Studio Associato Fuzio (progettista del PUG), nel febbraio 2015 ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici relativi alla parte strutturale del PUG;*
- *che successivamente a tale trasmissione, il processo di formazione del PUG risulta sostanzialmente sospeso:*

- che il progettista incaricato (Studio Associato Fuzio), con note di giugno 2011 e di settembre 2011, ha trasmesso gli elaborati scritto grafici della variante al PIP vigente, e successivamente a questa trasmissione il processo di formazione della variante al PIP risulta sostanzialmente sospeso;
- che con la DGC n.231 del 19.12.2013, L'Amministrazione Comunale ha avviato la formazione della "Variante normativa alle zone F" del PRG vigente, adottata con DCC n.2 del 11.02.2014 e con DCC n.19 del 09.05.2014 (di esame delle osservazioni) ed approvata con prescrizioni con la DGR n. 1989 del 03.11.2015;
- che la stessa variante necessita di adeguamento alle prescrizioni regionali di cui alla DGR n. 1989 del 03.11.2015, necessarie per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;
- che successivamente alla DGR di approvazione, il processo di formazione della variante alle zone F" risulta sostanzialmente sospeso;
- che il processo di adeguamento risulta sostanzialmente sospeso a fronte della liquidazione a favore dello studio Associato Fuzio di compensi previsti dalla convenzione stipulata per un importo di (66.340 primo acconto 2008, 34.192 secondo acconto 2011, 34834 terzo acconto 2016).

PRESO ATTO CHE

- che la DGC n. 79 del 24.6.2011 approvava la costituzione logistico - amministrativa dell'Ufficio di Piano, diretto dal Dirigente dell'U.T.C. – Servizio Urbanistica, coadiuvato da personale tecnico interno da selezionare e da personale tecnico e amministrativo esterno, e la successiva DGC n.123 del 13.09.2011 definiva la stessa composizione dell'Ufficio di Piano con l'individuazione delle professionalità, integrata con la DGC n.13 del 29.01.2013 avente per oggetto "Piano Urbanistico Generale – Riavvio del procedimento e strutturazione dell'ufficio di piano – Modifica con integrazione Deliberazione G.M. n. 123 del 13.9.2011".
- che la delibera di giunta numero 246 del 29/12/2020 "PIANO URBANISTICO GENERALE: RIAVVIO DEL PROCEDIMENTO E STRUTTURAZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO" Individuava nell'Ufficio di Piano, la struttura tecnica di supporto all'Ufficio Comunale "Area Urbanistica" non solo per la formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), per la variante al PIP, per l'approvazione della variante alla zona F, ma alla intera attività di pianificazione, alla sua attuazione e gestione, anche in riferimento ai programmi e progetti di trasformazione rilevanti dal punto di vista urbanistico;
- che la delibera di giunta numero 246 del 29/12/2020 approvava la nuova definizione del precitato Ufficio di Piano
- che la determina del responsabile del settore del 30/12/2020 affidava l'incarico professionale per la costituzione dell'ufficio di piano, avviando la procedura per l'affidamento dei seguenti servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi all'individuazione delle figure professionali di supporto all'Ufficio Comunale "Area Urbanistica" non solo per la formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), per la variante al PIP, per l'approvazione della variante alla zona F, ma alla intera attività di pianificazione, alla sua attuazione e gestione, anche in riferimento ai programmi e progetti di trasformazione rilevanti dal punto di vista urbanistico, da espletarsi mediante l'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020 (Decreto Rilancio)
- che l'importo delle prestazioni da porre a base di gara, è indicativamente quantificato in € 50.000,00

CONSIDERATO CHE:

- che l'attuale Amministrazione Comunale ha dichiarato che tra gli obiettivi prioritari del proprio mandato la conclusione dei procedimenti amministrativi legati alla pianificazione urbanistica e comunque dare impulso all'aggiornamento dell'attuale strumentazione urbanistica generale ed attuativa;
- che pertanto è necessario: riavviare formalmente il procedimento di formazione del PUG del Comune di Gioia del Colle, riavviare formalmente il procedimento di variante al PIP, di concludere il procedimento di variante alle Zone F, che, per raggiungere in tempi rapidi e definiti gli obiettivi indicati, occorre riorganizzare l'Ufficio di Piano, con l'individuazione di componenti operative con comprovata esperienza in altre amministrazioni comunali, anche all'aggiornamento di quanto già definito, rispetto alle nuove procedure ed ai mutati contenuti dei PUG rivenienti dalle normative attualmente vigenti (vedi applicazione delle procedure relative alla lr 21/2008 sulla c.d. "rigenerazione urbana");
- che nel frattempo la struttura dell'UTC ha subito un ulteriore ridimensionamento;
- che a intervalli l'opinione pubblica è interessata, terrorizzata dai temi dell'urbanistica e delle ipotesi di varianti al PRG datato 1974, ma questo dibattito prescinde da una seria discussione sulle dinamiche demografiche, sociali ed economiche che interessano Gioia del Colle

INTERPELLA

l'assessore all'Urbanistica di informare il Consiglio Comunale circa lo stato di avanzamento della strutturazione dell'Ufficio di Piano e il riavvio del processo di formazione del PUG che risulta da tempo sospeso.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Rosario Milano. Prego assessore Etna.

Assessore Vito ETNA: Il PUG, il documento di piano, appunto, è stato avviato nel 2003 e nel 2005 abbiamo avuto una prima bozza e gli elaborati poi sono stati completati poi nel 2010. Nonostante appunto il completamento dell'elaborazione, questo piano insomma non è stato mai adottato, ad oggi non è stato ancora adottato. Ultimamente abbiamo costituito un Ufficio di Piano ed è stato riconfermato l'arch. Fuzio. Questo è quanto. Cosa

intendiamo fare, cosa intendo fare io, che mi sono appena affacciato insomma in questo duro lavoro? Niente, bisognerebbe adeguare il piano alle normative vigenti, fare questo tipo di lavoro. Difatti mi propongo, ne ho parlato anche con il Sindaco, di avere un incontro con l'arch. Fuzio proprio per questo e poi andrebbe portato ad una consultazione popolare, per poi insomma portarlo in conferenza dei servizi. Questo è quanto andrebbe ed andrà fatto. A breve contatterò l'architetto, ci incontreremo e vedremo come procedere, quindi i primi giorni del prossimo anno vedremo come proseguire questo percorso iniziato illo tempore. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, assessore Etna. Consigliere Milano Rosario, si ritiene soddisfatto?

Consigliere Rosario MILANO: Sì, posso essere soddisfatto della presa in carico di questo impegno, perché ovviamente con questa interpellanza non chiedevo dei riscontri pratici, anche perché il povero assessore si è affacciato da poco, ma in questo momento noi abbiamo formalizzato il suo impegno in questo settore così come nella precedente interpellanza e questo passaggio in Consiglio Comunale è funzionale proprio a questo e noi siamo lieti di ciò. Ora ovviamente per il problema che questa questione riveste per la nostra comunità saremo molto pressanti su questo tema anche all'interno della quarta commissione cui sono componente. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Rosario Milano.

=====

VI Punto all'Ordine del Giorno

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016, n.175. Approvazione.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al sesto punto all'ordine del giorno: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016, n.175. Approvazione". Relaziona l'assessore Gallo. Prego assessore.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. Ogni anno l'ente ha l'obbligo di effettuare la ricognizione periodica di quelle che sono le partecipazioni al 31 dicembre dell'anno precedente e quindi verificarne l'assetto in base a quelle che sono le attività svolte dalle stesse partecipate. In realtà, come ben sappiamo, abbiamo solamente il GAL Terre di Puglia e al 31 dicembre 2020 abbiamo ancora la SPES, la società SPES comunque in liquidazione società che ha di fatto smesso di operare, società in liquidazione, le operazioni di liquidazione si sono concluse con l'assegnazione dell'immobile al Comune di Gioia, avvenuto una ventina di giorni fa, quindi il liquidatore sta provvedendo alla cancellazione definitiva nel registro delle imprese della stessa società. Quindi è rimasta di fatto una piccola partecipazione nel GAL, pari all'1,88%, se ben ricordo, quindi è un passaggio obbligatorio che comunque l'ente deve effettuare entro il 31 dicembre di ogni anno, quindi è una tappa obbligata, una delibera obbligata.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie assessore Gallo. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Prego consigliere Lucilla.

Consigliere Donato LUCILLA: Intanto si tratta effettivamente di un atto obbligato, un atto che era stato forse sottovalutato o dimenticato perché la scadenza è il 31 dicembre, atteso che la convocazione della commissione è avvenuta poi per stamattina, della prima commissione che avrebbe dovuto vedere l'atto, è chiaro che è un dovuto, però un minimo di rispetto per il lavoro dei consiglieri magari programmando, provvedendo meglio l'attività sarebbe stato più gradito, diciamo verosimilmente questo atto meramente ricognitivo fosse sfuggito e quindi in prossimità della scadenza si è dovuta poi fare una corsa per portarlo in approvazione e quindi sono sfuggiti un po' i tempi, questo è il motivo per il quale preavviso che mi asterrò dalla votazione di questo delibera.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Lucilla.

Non avendo altri chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il provvedimento de quo. Si registra il seguente esito che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 14

Assenti 3 (Serra, Casamassima, Martucci)

Votanti 9

Astenuti 5 (Paradiso, Liuzzi, Pavone, Milano Rosario, Lucilla)

Favorevoli 9

Si procede con la votazione, sempre per alzata di mano, per il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento. Si registra il seguente esito che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 14
Assenti 3 (Serra, Casamassima, Martucci)
Votanti 9
Astenuti 5 (Paradiso, Liuzzi, Pavone, Milano Rosario, Lucilla)
Favorevoli 9

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20 il quale recita:

"1.le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4";*

ATTESO:

- che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- che questo Comune è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RICHIAMATO l'atto di ricognizione delle società partecipate, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 100 del 17.12.2020;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Area Entrate in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli esiti delle votazioni innanzi riportati e trascritti

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione al **31 dicembre 2020** delle società in cui il Comune di Gioia del Colle detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e analiticamente dettagliate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata **non** prevede un nuovo piano di razionalizzazione;
3. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune dettagliatamente elencate nell'allegato B);
4. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

=====

Escono i consiglieri Liuzzi, Milano Rosario e Lucilla . Presenti 11

=====

VII Punto all'Ordine del Giorno

Riconoscimento debito fuori bilancio in seguito a sentenza n. 361/2021 della Commissione Tributaria Provinciale di Bari.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al settimo ed ultimo punto iscritto all'ordine del giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio in seguito a sentenza n. 361/2021 della Commissione Tributaria Provinciale di Bari". Relaziona ancora l'assessore Gallo. Prego assessore.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie. Trattasi del riconoscimento di un debito fuori bilancio a seguito di una sentenza di natura tributaria, dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari, quindi c'è una sentenza che ha visto il Comune soccombere e quindi condannato alle spese per complessive 900 euro. E quindi stanno da pagare queste spese, ecco. Semplicemente.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il provvedimento de quo. Si registra il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 11

Assenti 6 (Serra, Casamassima, Martucci, Liuzzi, Milano Rosario, Lucilla)

Votanti 9

Astenuti 2 (Paradiso e Pavone)

Favorevoli 9

Segue la votazione, sempre per alzata di mano, per il conferimento della immediata eseguibilità. Si registra il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 11

Assenti 6 (Serra, Casamassima, Martucci, Liuzzi, Milano Rosario, Lucilla)

Votanti 9

Astenuti 2 (Paradiso e Pavone)

Favorevoli 9

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- A seguito della notifica di avviso di accertamento IMU "anno 2014" n. 1176/2019, il contribuente B.P.M. presentava n. 1 ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari chiedendo l'annullamento dell'avviso in questione;
- A seguito del suddetto ricorso, la CTP di Bari si pronunciava con la seguente sentenza:
 - o Sentenza n. 361/2021:

"Il ricorso merita accoglimento.

L'assunto sollevato dalla società ricorrente per il quale la norma portata dall'9 del d.lgs. 23/2011 prevede che il soggetto passivo dell'IMU, nel caso di immobili concessi in locazione finanziaria è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto, è fondato.

E' noto infatti, che soggetto passivo, sia nel leasing finito, sia in quello costruendo, sia sempre e comunque il soggetto utilizzatore con decorrenza dalla data della stipula.

Alla luce delle suesposte considerazioni questo Collegio accoglie il ricorso. Le spese seguono la soccombenza.

Per questi motivi la commissione accoglie il ricorso. Condanna il Comune di Gioia del Colle al pagamento delle spese che liquida in 900,00 euro oltre accessori come per legge.

VISTA la email del 29/10/2021 con la quale il ricorrente precisa che l'importo delle spese di giudizio è pari ad Euro 900,00 complessivi di accessori;

Tutto ciò premesso,

RITENUTO che l'importo complessivo da versare a carico dell'Ente pari ad 900,00 euro rientra nella fattispecie di debito fuori bilancio di cui all'art. 194, co.1, lett. A) del D. Lgs. N. 267/2000;

DATO atto che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse in capo al soggetto che appone il visto di regolarità tecnica al presente provvedimento;

VISTO il parere dei Revisori dei Conti reso con verbale n.6 del 16/12/2021, allegato al presente atto;

VISTI e Richiamati:

- Il decreto sindacale n. 3 del 08.01.2021 di conferimento alla dott.ssa Giacomina Giustino dell'incarico di responsabile dell'Area Entrate;
- la deliberazione di CC. n. 26 del 25/03/2021 di approvazione del DUP 2021/2023;
- la deliberazione CC. n.34 del 19/04/2021 di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;
- la deliberazione di G.C. n. 84 del 20.04.2021 di approvazione del Piano della Performance 2021 - 2023 e del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2021-2023;

VISTI:

- o il T.U. approvato con il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO che ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. non sussiste conflitto di interesse in capo al Responsabile del Servizio;

PROPOSTA l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a provvedere in merito;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono trascritti e riportati:

- 1) DI RICONOSCERE il debito fuori bilancio così come descritto in premessa per un importo complessivo di 900,00 euro;
- 2) di DI DARE ATTO che tale somma è imputabile al cap. 1482/476 "DFB servizio tributi" del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021;
- 3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002;
- 4) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Non essendoci altri argomenti iscritti all'O.d.G. la seduta viene sciolta alle ore 12,37

Firmato digitalmente

Il Segretario Generale dott. Luigi Di Natale

Il Presidente del Consiglio dott. Ottavio Ferrante